



LIGURIA VITA S.p.A.

Progetto di Bilancio 2015

1883



LIGURIA VITA SpA

Società incorporata con effetto giuridico in data 31 gennaio 2016 ed effetto contabile e fiscale retrodatato al 1 gennaio 2016 in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con sede in Bologna, Via Stalingrado 45, numero di iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n. 00818570012, con atto Notaio Carlo Marchetti del 25 gennaio 2016

Relazioni e Bilancio 2015

INDICE

Cariche sociali e direttive	5
Relazione sulla gestione	7
Scenario economico, finanziario e assicurativo	9
Mercati finanziari	10
Settore assicurativo.....	11
Principali novità normative nel settore assicurativo.....	12
Principali novità normative in ambito fiscale.....	14
Andamento economico e situazione patrimoniale.....	16
Stato Patrimoniale e Conto Economico	25
Stato Patrimoniale.....	27
Conto Economico.....	41
Nota Integrativa.....	51
Premessa	53
Parte A – Criteri di valutazione.....	54
Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	58
Stato Patrimoniale Attivo.....	58
Stato Patrimoniale Passivo	63
Conto Economico.....	68
Parte C – Altre informazioni	73
Allegati alla Nota Integrativa	81
Altri documenti.....	121
Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche di cui all'Art.37 del D.Lgs 209/05.....	123
Prospetto trimestrale delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'Art.30, Commi 1 e 2 , del D.Lgs.174/95	131
Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità	137
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci.....	145
Relazione della Società di Revisione	151

Cariche sociali sino al 31 gennaio 2016

Organi sociali in carica sino al 31 gennaio 2016, data di efficacia della fusione

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Matteo Laterza
Amministratore Delegato	Giorgio Ambrogio Marchegiani
Consiglieri	Giannino Raschini Norberto Odorico Luca Rinaldi

Collegio Sindacale

Presidente	Carlo Cassamagnaghi
Sindaci	Nicola Bruni Luciana Ravicini

Società di Revisione

Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.
-----------------------------	------------------------------

Relazione sulla Gestione

SCENARIO ECONOMICO, FINANZIARIO E ASSICURATIVO

Il 2015 ha visto l'economia globale crescere su livelli di poco superiori al 3%, in leggera diminuzione rispetto al 2014.

Nel corso del passato esercizio, sono emersi diversi fattori in grado di compromettere le prospettive di ripresa economica mondiale: dalle crescenti tensioni geopolitiche nel Medio Oriente e in Nord Africa, connesse con lo sviluppo del terrorismo fondamentalista, all'ancora irrisolta questione del debito greco, fino alla frenata delle economie emergenti. Il brusco calo del prezzo del petrolio, legato all'eccedenza dell'offerta sulla domanda, costituisce un'altra spia del malessere del sistema produttivo planetario.

La Banca Centrale Europea, nel corso del primo trimestre del 2015, alla luce della bassa inflazione, ha avviato un piano di acquisti sul mercato secondario dei titoli emessi dagli Stati dell'area euro con una scadenza compresa fra i due ed i trenta anni (*Quantitative easing*), determinando conseguentemente un aumento della base monetaria. L'importo mensile è stato definito in 60 miliardi di euro, mentre la fine del programma, inizialmente stabilita per il mese di settembre del 2016, è stata procrastinata almeno fino a marzo del 2017. Nell'incontro di dicembre 2015, la BCE ha ridotto da -0.20% a -0.30% il tasso pagato alle banche commerciali sui fondi lasciati presso i relativi conti di tesoreria. Lo scopo di queste azioni è supportare l'erogazione di maggior credito bancario all'economia reale.

Nonostante tali interventi da parte dell'istituto di Francoforte, la dinamica dei prezzi al consumo nell'area euro continua a risultare insoddisfacente: il dato provvisorio di gennaio 2016 segnala un modesto incremento dello 0,4% su base annua. Nel complesso, nel terzo trimestre del 2015, il prodotto interno lordo dei 19 Paesi dell'Eurozona è cresciuto, in termini tendenziali, dell'1,6%. In dicembre il tasso di disoccupazione è sceso all'11,4%. A sostenere l'attività contribuiscono il supporto della Banca Centrale Europea, la politica fiscale meno restrittiva e la domanda interna in accelerazione.

Negli Stati Uniti il prodotto interno lordo è atteso in crescita, nel 2015, ad un tasso prossimo al 2,5%. Qui la congiuntura è stata favorita dall'incremento dei consumi interni, frutto dell'aumento del reddito disponibile delle famiglie favorito, a sua volta, da una costante contrazione della disoccupazione (5,0% il dato di dicembre). L'inflazione rimane attestata su valori molto bassi (0,3% a dicembre).

Alla luce dello scenario economico americano, la Federal Reserve, nella riunione di dicembre, ha deciso l'aumento di 25 punti base dei tassi ufficiali, sette anni dopo averli portati sostanzialmente allo zero. La Fed ha ribadito che il processo di normalizzazione della politica monetaria sarà "graduale" e coerente con l'evoluzione dell'economia interna e del contesto internazionale.

La Cina è alle prese con un processo di cambiamento del modello di sviluppo avente l'obiettivo di spostare sulla domanda interna il traino della crescita economica, oggi in carico ad investimenti ed esportazioni. Il prodotto interno lordo del Paese asiatico evidenzia una variazione in leggero rallentamento per il 2015: il 6,9%. Vi sono poi potenziali rischi legati all'eccessivo debito del settore privato cinese.

Nel corso del 2015, alcuni Paesi emergenti hanno subito la significativa discesa del prezzo del petrolio (Russia e Paesi OPEC in generale). Su un altro fronte, il rafforzamento del dollaro ha provocato tensioni in quelle nazioni che in passato hanno fatto maggiore ricorso all'indebitamento nella valuta americana.

Dopo un intervallo recessivo durato circa tre anni, nel 2015 l'economia italiana è tornata a crescere. Tra i fattori che hanno favorito tale risultato troviamo una politica fiscale meno restrittiva e la ripresa della domanda interna, trainata dal sensibile calo del prezzo del petrolio e da un primo accenno di aumento dell'occupazione (+0,5% gli occupati a dicembre rispetto alla fine del 2014). Grazie all'azione della BCE, il costo del servizio del debito pubblico è diminuito, creando qualche margine in più per interventi fiscali espansivi. Tuttavia l'ammontare del debito pubblico è ancora cresciuto, toccando a fine 2015 un nuovo massimo a oltre 2,2 trilioni di euro.

Un fattore di potenziale instabilità per il nostro Paese è emerso con il recente salvataggio di quattro piccole banche: l'elevato peso dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dal sistema bancario nazionale. Si tratta di un'eredità della lunga fase recessiva attraversata dall'Italia. Su tale fronte è intervenuto il governo che, nel quadro dei vincoli previsti dalla normativa europea, ha messo in piedi un'ipotesi di cessione di tali attivi, parzialmente coperta da una garanzia pubblica.

MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2015, la curva dei tassi di interesse sul mercato monetario ha registrato uno spostamento verso il basso nel tratto a breve. I tassi sulle scadenze maggiori si sono mossi in controtendenza, evidenziando incrementi marginali. Per quanto riguarda i rendimenti governativi, la curva dei titoli tedeschi ha mostrato un graduale innalzamento della pendenza, con tassi a breve in riduzione e tassi a lunga caratterizzati da modesti aumenti. La curva dei tassi governativi italiani ha presentato flessioni su tutti i nodi. Il differenziale di rendimento tra titoli italiani e titoli tedeschi ha subito, nel corso del passato esercizio, una generalizzata riduzione, più intensa sulle scadenze maggiori (oltre i 10 anni), mentre nel tratto a breve termine lo *spread* si è ridimensionato in misura più modesta.

L'euro ha cominciato il 2015 a quota 1,21 sul dollaro per poi indebolirsi nel corso dell'anno chiudendo, al 31 dicembre, su livelli di poco inferiori all'1,09. Tale andamento riflette la divergenza delle politiche monetarie perseguite sulle due sponde dell'Atlantico cui, però, si sono sovrapposte, a partire dall'autunno, gli effetti della caduta del prezzo del petrolio e del rallentamento dell'economia mondiale.

In un contesto di tassi di mercato estremamente bassi, sia per ragioni macroeconomiche che per azione diretta delle principali banche centrali, le *performance* 2015 dei mercati azionari europei sono state moderatamente positive: l'indice Eurostoxx 50, rappresentativo dei titoli a maggiore capitalizzazione dell'area Euro, ha registrato un apprezzamento del 3,8% (+5,4% nel quarto trimestre). Di rilievo l'andamento del Dax tedesco con un +9,6% (+11,2% nell'ultimo trimestre dell'anno), mentre l'indice Ftse Mib della borsa di Milano è cresciuto del 12,7% (+0,6% nel quarto trimestre). Negativo, infine, l'Ibex di Madrid che segna, nell'anno, un -7,2% (-0,2% nel quarto trimestre).

Spostando l'analisi al di là dell'Europa, l'indice Standard & Poor's 500, rappresentativo delle principali società quotate statunitensi, ha registrato un -0,7% (+6,5% nel quarto trimestre), mentre in Giappone l'indice Nikkei ha guadagnato nel 2015 il 9,1% (+9,5% nel quarto trimestre).

Infine, per quanto riguarda le borse dei mercati emergenti, l'indice più significativo, il Morgan Stanley Emerging Market, ha registrato, nel corso del 2015, una flessione dell'8,0% (+1,1% nel quarto trimestre).

L'indice Itraxx Senior Financial, rappresentativo dello *spread* medio delle società appartenenti al settore finanziario caratterizzate da un elevato merito di credito, è sceso di 18,8 punti base, passando da 95,6 a 76,8 alla fine del quarto trimestre (nel 2015 il movimento è stato pari ad un allargamento di 9,4 punti base, con un aumento dell'indice da 67,4 a 76,8). Il miglioramento dell'ultimo trimestre dell'anno è da attribuire, essenzialmente, ad una conferma della crescita economica degli Stati Uniti, ad un parziale rientro delle tensioni finanziarie in Cina ed alle nuove azioni di politica monetaria non convenzionale poste in essere dalla BCE.

SETTORE ASSICURATIVO

Il passato esercizio ha visto un ulteriore ridimensionamento del volume dei premi danni, mentre nel comparto vita è continuata la crescita, sebbene a ritmi più contenuti rispetto agli anni passati.

In questo contesto, la nuova produzione di polizze vita individuali ha fatto segnare, nel 2015, un incremento del 6,4% rispetto al 2014, per una massa monetaria superiore ai 113 miliardi di euro (inclusa l'attività *cross border*). Si tratta di un risultato cui hanno concorso diversi fattori, tra cui il basso livello dei

tassi di interesse, conseguenti alla politica monetaria attuata dalla BCE, e la ricerca, da parte dei risparmiatori, di prodotti in grado di soddisfare la loro scarsa propensione al rischio. Il passato esercizio ha visto una svolta nella composizione della raccolta: i prodotti tradizionali del ramo I sono risultati in regresso (-4%), cosicché lo sviluppo dell'attività si è imperniato sulle polizze *unit linked* (oltre 30 miliardi di nuova raccolta, corrispondente ad una crescita del 49,1%). Incrementi consistenti sono stati registrati dai fondi pensione aperti (+37,4%). Il successo dei prodotti del ramo III deriva dalla scelta dell'offerta di privilegiare una tipologia di polizza in grado di offrire ai risparmiatori rendimenti slegati dal basso livello dei tassi di interesse oggi prevalente. I promotori finanziari hanno fatto registrare una crescita della raccolta del 22,9%, mentre il canale bancario e postale è cresciuto meno della media (+5,3%). Ancora minore il risultato conseguito dalle reti agenziali: +1,2%.

La raccolta netta vita, ossia la differenza tra i premi e le prestazioni pagate dagli assicuratori, nel 2015 dovrebbe avvicinarsi ai 45 miliardi di euro, valore non dissimile da quanto conseguito nel 2014. Tale risultato è frutto di un parallelo aumento tanto della raccolta lorda, quanto degli oneri per sinistri. Da segnalare, a questo proposito, la stabilizzazione su valori di poco superiori al 7% dell'indice di riscatto (rapporto tra gli importi pagati per riscatto parziale o totale e l'ammontare medio delle riserve tecniche), nei primi nove mesi del 2015. Grazie a tali fenomeni, le riserve tecniche vita sono cresciute di oltre 54 miliardi di euro negli ultimi dodici mesi, raggiungendo il traguardo di 556,8 miliardi alla fine di settembre 2015.

PRINCIPALI NOVITA' NORMATIVE NEL SETTORE ASSICURATIVO

Riportiamo alcune novità normative del 2015 di interesse per il settore ed in particolare per la nostra Società.

IVASS nell'ambito Solvency II - Direttiva Quadro (Framework Directive) che contiene nuovi principi del mercato assicurativo - ha emanato o modificato i seguenti Regolamenti e/o Provvedimenti:

- Regolamento IVASS n. 16 del 22 dicembre 2015 concernente "l'applicazione dei moduli di rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-septies, commi 8, 9, 10 e 11, e 45-novies del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)"
- Regolamento IVASS n. 15 del 22 dicembre 2015 concernente "l'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione

vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-septies, commi 4 e 5, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”

- Regolamento IVASS n. 14 del 22 dicembre 2015 concernente “il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità) sezione II (formula standard) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 13 del 22 dicembre 2015 concernente “gli elementi dei fondi propri accessori di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo IV (fondi propri), sezione I (determinazione dei fondi propri), articolo 44-quinquies, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private, conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 12 del 22 dicembre 2015 concernente “l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità di cui all'articolo 45-bis, 46-bis, 207-octies e 216-ter del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 11 del 22 dicembre 2015 concernente “l'utilizzo da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione dei parametri specifici dell'impresa e dei parametri specifici di gruppo nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard di cui al titolo III (esercizio dell'attività assicurativa), capo iv-bis (requisiti patrimoniali di solvibilità), sezione II (formula standard), articolo 45-sexies, comma 7, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private conseguente all'implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”
- Regolamento IVASS n. 10 del 22 dicembre 2015 concernente “il trattamento delle partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e

dalle imprese di partecipazione finanziaria mista ultime controllanti italiane, di cui al titolo VII (assetti proprietari e gruppo assicurativo), capo III (partecipazioni delle imprese di assicurazione e di riassicurazione) ed al titolo XV (vigilanza sul gruppo), capo I (vigilanza sul gruppo) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private – conseguente all’implementazione nazionale delle linee guida EIOPA sui requisiti finanziari del regime Solvency II (requisiti di 1° pilastro)”

- Provvedimento IVASS n. 30 del 24 marzo 2015 recante “modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all’ISVAP e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione”

Tale Provvedimento contiene modifiche che tengono conto della necessità di integrare le disposizioni del Regolamento n. 24 del 19 maggio 2008 alla luce delle Guidelines on complaints handling by Insurance Undertaking emanate dall’EIOPA e considerata l’opportunità di ridurre alcuni termini nel processo di gestione dei reclami da parte dell’IVASS, a beneficio dei consumatori.

Sono in fase di pubblica consultazione 12 Regolamenti.

Inoltre IVASS ha emanato il Regolamento IVASS n. 8 del 3 marzo 2015 concernente “la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela anche in attuazione dell’art. 22, comma 15 bis, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito nella legge 17 dicembre 2012, n. 221”

Tale Regolamento dà attuazione all’articolo 22, comma 15 bis, del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito, con modificazioni, nella legge 17 dicembre 2012, n. 221. IVASS ha provveduto, con riferimento al ramo assicurativo danni, alla definizione di misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti burocratici, con particolare riferimento alla riduzione degli adempimenti cartacei e della modulistica, nei rapporti contrattuali fra le imprese d’assicurazione, gli intermediari e la clientela, anche favorendo le relazioni digitali, l’utilizzo della posta elettronica certificata, la firma digitale e i pagamenti elettronici e on-line.

PRINCIPALI NOVITA’ NORMATIVE IN AMBITO FISCALE

Il decreto legge 27 giugno 2015, n. 83 convertito con L. 6 agosto 2015 n. 132 che ha modificato, con effetto dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2015, il trattamento dei crediti “tipici” di bilancio degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione, prevedendo a regime l’integrale deduzione ai fini Ires e Irap da parte di tali soggetti delle svalutazioni e perdite su crediti verso la

clientela iscritti in bilancio a tale titolo nell'esercizio di rilevazione, come già avveniva per le perdite su crediti realizzate mediante cessione a titolo oneroso. Viene introdotto un regime transitorio limitatamente al primo periodo di applicazione della nuova disciplina; le svalutazioni e le perdite su crediti rilevate in bilancio, diverse dalle perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso che rimangono integralmente deducibili, saranno deducibili nei limiti del 75 per cento del loro ammontare. La restante quota del 25 per cento, insieme al residuo importo delle componenti formatesi sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014, sarà deducibile gradualmente in misura percentuale fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2025. La norma in commento modifica anche la disciplina di cui all'art. 2, commi da 55 a 58, del D.L. n. 225 del 2010, relativa alla trasformazione in crediti di imposta delle attività per imposte anticipate (c.d. deferred tax assets, DTA) escludendo a regime la possibilità di beneficiare del regime di trasformazione in crediti d'imposta delle DTA per IRES e IRAP iscritte in bilancio e relative al valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali iscritte per la prima volta a partire dal bilancio dell'esercizio 2015.

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (c.d. "Legge di Stabilità 2016") che prevede tra le disposizioni di maggior interesse la diminuzione dell'aliquota dell'ires dal 27,5% al 24% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016. E' stato parimenti previsto, solo per gli enti creditizi e finanziari di cui al D.Lgs 87/92, l'introduzione di un'addizionale ired del 3,5% da liquidare separatamente anche in caso di adesione al regime del consolidato fiscale, a partire dalla data di efficacia della riduzione dell'aliquota ired, per mantenere di fatto invariato il livello di tassazione ired a carico di questi ultimi soggetti.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre emanati gli ultimi decreti legislativi in attuazione dei principi contenuti alla Legge dell'11 marzo 2014 n. 23 intitolata: Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita (c.d. "Delega Fiscale").

Trattasi dei seguenti provvedimenti:

D.lgs. 127/2015 in materia di trasmissione telematica delle operazioni Iva

D.lgs. 128/2015 in materia di certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente

D.lgs. 147/2015 contenente disposizioni in materia di crescita e internazionalizzazione delle imprese

D.lgs. 156/2015 contenente la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario

D.lgs. 157/2015 in materia di Agenzie Fiscali

D.lgs. 158/2015 contenente la revisione del sistema sanzionatorio

D.lgs. 159/2015 contenente misure per la semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione

D.lgs. 160/2015 in materia di evasione fiscale, monitoraggio fiscale riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale.

ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(i dati sono esposti in migliaia di euro)

Signor Azionista,

l'esercizio 2015 chiude con un utile di € 597 (utile di € 353 nel 2014).

Nel 2015 la Società ha raccolto premi per € 22.939 rispetto a € 27.055 del precedente esercizio, con un decremento del 15,2%, concentrati nel ramo I per € 22.502 (€ 25.849 nel 2014) e nel ramo V per € 437 (€ 1.206 nel 2014). Analogamente al precedente esercizio, anche nel 2015 non sono stati collocati prodotti di ramo III.

La nuova produzione ammonta a € 17.962 rispetto ai € 21.886 al 31 dicembre 2014, con un decremento del 17,9%, di cui premi unici per € 17.172 (€ 20.466 nel 2014); contratti a premi ricorrenti per € 77 (€ 327 nel 2014) e contratti a premio annuo per € 712 (€ 1.093 nel 2014).

Il decremento è da imputare al percorso di razionalizzazione della struttura agenziale intrapreso nel corso dell'esercizio precedente.

Le somme pagate nel 2015 ammontano a € 18.674 rispetto a € 25.481 del 2014 con un decremento del 26,7%, e riguardano:

- polizze scadute per € 5.046 (€ 15.321 al 31.12.2014) in diminuzione del 67,1%;
- riscatti per € 12.178 (€ 9.550 al 31.12.2014) in aumento del 27,5%;
- sinistri per € 1.232 (€ 237 al 31.12.2014);
- rendite maturate per € 217 (€ 373 al 31.12.2014), di cui € 189 riguardano rendite cedolari relative a prodotti di ramo III ed € 28 prodotti di ramo I.

Le riserve tecniche di classe C ammontano complessivamente a € 132.727, in crescita rispetto agli € 127.501 del 2014; di tale importo € 126.544 riguardano le polizze individuali del ramo I, € 6.072 le riserve tecniche delle polizze di capitalizzazione del ramo V e € 111 le riserve tecniche delle polizze di ramo III.

Per quanto concerne l'andamento delle gestioni separate, il Fondo Liguria ha registrato un rendimento del 3,46% al 31 dicembre 2015, in decremento rispetto a quello del precedente esercizio (3,80%).

Il buon andamento dei mercati finanziari ha consentito di registrare proventi netti per € 4.040 (€ 4.410 al 31.12.2014), e di non registrare rettifiche di valore sugli investimenti (rettifiche di valore di € 7 al 31.12.2014).

Nel complesso il risultato economico sintetico, raffrontato con quello del 2014, può essere così rappresentato:

	31.12.2015	31.12.2014
Risultato conto tecnico	1.000	204
Saldo altri proventi e oneri	-693	19
Risultato dell'attività ordinaria	308	223
Risultato dell'attività straordinaria	730	198
Risultato prima delle imposte	1.038	421
Imposte sul reddito dell'esercizio	-441	-68
Risultato d'esercizio	597	353

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

Attivi immateriali	0	8	-8
Investimenti	136.683	127.114	9.569
Investimenti a beneficio di assicurati	0	588	-588
Riserve tecniche a carico riassicuratori	12.923	14.178	-1.255
Crediti	7.087	6.207	880
Altri elementi dell'attivo	2.983	7.993	-5.010
Ratei e risconti attivi	1.019	1.159	-140
Patrimonio netto	12.095	11.498	597
Riserve tecniche	132.727	127.501	5.226
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento sia sopportato dagli assicurati	0	588	-588
Fondi per rischi e oneri	640	60	580
Depositi ricevuti dai riassicuratori	12.839	14.178	-1.339
Debiti e altre passività	2.394	3.423	-1.029

Ripartizione dei premi per ramo di attività

LAVORO DIRETTO	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Incr %</u>	<u>Distr. %</u>
<i>Individuali</i>	21.143	24.871	-15,0	92,2
<i>Collettive</i>	1.796	2.184	-17,8	7,8
Totale	22.939	27.055	-15,2	100,0

Ripartizione dei premi per area geografica

	31.12.2015	31.12.2014	Incr. %
<i>Lavoro diretto italiano:</i>			
- Nord	39,5	52,6	-13,1
- Centro	23,1	14,5	8,6
- Sud	37,4	32,9	4,5
<i>Totale</i>	100,0	100,0	

Riassicurazione Passiva

La riassicurazione passiva è basata su un trattato a premi di rischio per le coperture temporanee caso morte nel limite del pieno di conservazione che corrisponde a € 40 per singolo rischio e su un trattato in eccesso, sinistri per evento con priorità a € 60. In entrambi i casi, le coperture sono fornite dalla società controllata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Nel 2015 non vi sono stati cambiamenti in merito alla politica riassicurativa.

Andamento e struttura dell'organizzazione di vendita

Le Agenzie risultanti attive al 31 dicembre 2015 – pari a 197 – hanno sottoscritto specifica appendice al mandato di Liguria Vita S.p.A. atta a disciplinare il trasferimento del portafoglio della Società in quello della Controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Sulla base della suddetta appendice le agenzie non avrebbero stipulato tramite Liguria Vita S.p.A. nuove polizze, né concluso affari o incrementare quelli esistenti e comunque non avrebbero potuto svolgere alcuna attività promozionale diretta o indiretta per conto della Società a far data 31 dicembre 2015 . Da tale data le attività promozionali di cui prima sono state assolve esclusivamente per il tramite del mandato di UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Le linee guida dell'esercizio 2015 hanno continuato a focalizzarsi lungo le due direttrici della redditività e dello sviluppo duraturo e profittevole e l'attività di conduzione nei confronti della rete agenziale è proseguita nella direzione di miglioramento dell'attività di supporto e coordinamento sia a livello centrale sia a livello territoriale.

Pe effetto della riduzione dei rendimenti dei titoli di riferimento (BTP decennale) la Compagnia ha proceduto all'aggiornamento dei prodotti in listino uniformandosi con quanto disposto dalla Capogruppo passando dall'attuale minimo garantito dell'1,5% ai seguenti nuovi rendimenti minimi garantiti:

1. prodotti a premi annui e premi unici ricorrenti : 0,75%

2. prodotti a premi unici : 0,5%

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività sui sistemi informativi sono state improntate, nel 2015, alla prevista integrazione societaria con UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Pertanto si è proceduto su tre filoni di attività:

- ordinaria e straordinaria manutenzione dei sistemi infrastrutturali ed applicativi: eseguita per garantire il normale livello di efficienza;

- adeguamento normativo: il 2015 è stato caratterizzato dal completamento dell'adeguamento alla significativa evoluzione della regolamentazione di settore, in particolare in materia di "antiriciclaggio". Tale attività ha richiesto preliminarmente il passaggio tecnologico/procedurale verso sistemi di emissione/gestione on-line anche se il rilascio delle relative interfacce utente è stato solo parziale in conseguenza della progressiva riduzione dell'attività e integrazione verso UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Nel corso del 2016, in conseguenza della prevista incorporazione in UnipolSai Assicurazioni S.p.A., si procederà nella progressiva integrazione di infrastrutture, applicativi e processi, partendo da quelli "non-core" sino a quelli di gestione del portafoglio. Parallelamente continuerà ad essere garantita la piena efficienza e l'eventuale adeguamento normativo.

Struttura interna

Al 31 dicembre 2015 il personale era costituito da n. 5 unità ed è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio. Le relative spese ammontano a € 406 rispetto a € 408 del 2014. Comprensivo degli addebiti dai consorzi per le attività svolte dai servizi di gruppo per distacchi passivi, il costo del personale ammonta a € 482.

Così come nei precedenti esercizi, le attività di staff vengono svolte in strutture condivise con la controllante Liguria Società di Assicurazioni S.p.A.

Spese di gestione

Le spese di gestione, che comprendono anche il costo del personale come sopra detto e senza tenere conto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a € 1.814, contro € 2.524 del precedente esercizio. La loro incidenza sui premi del lavoro diretto è pari al 7,9% (incidenza del 9,3% nel 2014).

L'incidenza delle provvigioni sui premi raccolti nel lavoro diretto pari al 2,1% è in miglioramento rispetto al precedente esercizio (2,7% al 31 dicembre 2014).

Le altre spese di amministrazione ammontano a € 1.251 rispetto a € 1.669 del 2014; la loro incidenza sui premi emessi corrisponde al 5,5%, in diminuzione rispetto al 6,2% del precedente esercizio.

Gestione finanziaria

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2015 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'Investment Policy adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

Obiettivo della politica di investimento è stata l'ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio in conformità con il profilo delle passività e degli standard di liquidabilità e prudenza definiti.

Al 31 dicembre 2015 gli attivi finanziari della Società, al valore di carico civilistico, sono pari a € 139.664, in aumento di circa € 4.000 rispetto a € 135.664 della fine dello scorso anno.

L'attività di gestione si è focalizzata sul mercato obbligazionario, dove è stata aumentata sia l'esposizione verso titoli governativi, principalmente italiani e spagnoli, sia l'esposizione verso emittenti corporate industriali.

E' stata mantenuta in portafoglio una adeguata quota di liquidità a presidio delle esigenze dell'attività caratteristica.

L'attività di trading sul mercato obbligazionario è stata funzionale al raggiungimento degli obiettivi di redditività.

Il portafoglio esprime una duration pari a 6,02 anni, in aumento rispetto alla rilevazione di fine 2014 (pari a 5,48 anni), nel rispetto dei limiti previsti dall'Investment Policy.

Come già detto il rendimento ottenuto nel 2015 dal fondo a gestione separata "Fondo Liguria Vita" è stato di 3,46% (3,80% nel 2014).

La struttura degli investimenti si è così modificata rispetto al precedente esercizio:

	31.12.2015	31.12.2014	Var.
Investimenti in imprese del Gruppo	8	8	0
Quote di fondi comuni di investimento	3.000	3.000	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	133.499	120.702	12.797
Finanziamenti	13	21	-8
Prestiti su polizze	163	236	-73
Depositi presso enti creditizi	0	3.000	-3.000
Investimenti finanziari diversi	0	147	-147
	136.683	127.114	9.569
Investimenti a beneficio di assicurati	0	588	-588
Disponibilità liquide	2.981	7.962	-4.981
Totale	139.664	135.664	4.000

Analisi gestione finanziaria e rischi (art. 2428, comma 6 bis c.c.)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La duration del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31/12/2015 risulta pari a 6,02 anni.

(dati in euro)

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento	Incremento
			10 bps	50 bps
Government	93,67%	6,49	-919.247	-4.596.237
Financial	3,60%	1,52	-8.274	-41.369
Corporate	2,73%	3,82	-15.786	-78.931
Obbligazioni	100,00%	6,24	-943.307	-4.716.537

In tabella si riportano valori di sensitivity del portafoglio obbligazionario alla variazione parallela delle curve di tasso di riferimento degli strumenti finanziari.

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (99,37% del portafoglio obbligazionario).

In particolare, lo 0,76% dei titoli obbligazionari ha rating doppia A, l'1,85% singola A e il 96,76% tripla B

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della sensitivity del portafoglio alla variazione degli spread di credito di riferimento.

(dati in euro)

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AA	0,76%	-664	-6.640	-33.199
A	1,85%	-1.744	-17.442	-87.209
BBB	96,76%	-101.012	-1.010.115	-5.050.575
NIG	0,63%	-264	-2.640	-13.199
Obbligazioni	100,00%	-103.684	-1.036.836	-5.184.182

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di sensitivity del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

(dati in euro)

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Fondi	100,00%	1,02	-426.040
Azionario	100,00%	1,02	-426.040

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il cash flow matching tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

Bilancio consolidato

La società non redige il bilancio consolidato a norma di quanto disposto dall'art. 97 del D.Lgs. n° 209/2005; esso è redatto dalla controllante UnipolSai Assicurazioni S.p.A..

Situazione regolamentare

Il margine di solvibilità da costituire al 31 dicembre 2015 ammonta a € 5.438; ad esso corrispondono elementi costitutivi del margine per € 12.095 con un'eccedenza di € 6.657.

Le riserve tecniche di classe C ammontano a € 132.727 e sono coperte da attivi ammessi.

Vertenze in corso

Non vi sono vertenze di rilievo in corso.

Azioni proprie e della controllante

La società non possiede azioni proprie né azioni o quote dell'impresa controllante né della capogruppo.

Rapporti con società del Gruppo

La società è interamente controllata da Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. che detiene la totalità del capitale sociale costituito da n. 1.200.000 azioni ordinarie da € 5 cadauna ed è soggetta alla direzione e coordinamento da parte della capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

I rapporti con la capogruppo e le società controllanti diretta e indirette sono regolati da condizioni di mercato e sono funzionali all'economicità della gestione della Vostra società.

I rapporti con le società del gruppo possono essere rappresentati, nelle loro consistenze patrimoniali al termine dell'esercizio e nei loro effetti economici, nella seguente sintesi:

	Attività	Passività	Ricavi	Costi
<i>controllante (diretta)</i>	37	33	-	91
<i>controllante (indiretta)</i>	94	-	-	594
<i>consociate</i>	2.883	64	-	64

I rapporti con le società del gruppo sono dettagliati nell'allegato 16 e 30.

Inoltre, si ricorda che tra la Società e la Capogruppo è in vigore l'opzione congiunta per il consolidato fiscale, recentemente rinnovato.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli accenti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione della gestione

In data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Vita S.p.A. e della sua controllante Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. in Unipolsai Assicurazioni S.p.A..

La stipula dell'atto di fusione è avvenuta a seguito del completamento della procedura societaria di fusione.

La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1 gennaio 2016.

Tutela della privacy

La Società ha posto in essere tutte le misure necessarie per assicurare il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003), al fine di garantire la tutela e l'integrità dei dati di clienti, dipendenti, collaboratori e, in generale, di tutti coloro con cui la medesima entra in contatto.

La Società ha inoltre redatto il "Documento Unico sulla Sicurezza delle Informazioni" (in breve DUSI), documento ritenuto importante al fine di illustrare le policy aziendali a livello di gruppo in tema di misure di sicurezza (informatiche, fisiche ed organizzative), atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati."

Bologna, 10 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Società LIGURIA Vita SpA
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000
.....

Sede in Milano
.....
Tribunale Milano
.....

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio 2015
.....

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	0
di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare				
a) rami vita	3	0		
b) rami danni	4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione		6	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento		7	0	
4. Avviamento		8	0	
5. Altri costi pluriennali		9	0	10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa		11	0	
2. Immobili ad uso di terzi		12	0	
3. Altri immobili		13	0	
4. Altri diritti reali		14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		15	0	16
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	0		
b) controllate	18	0		
c) consociate	19	8.080		
d) collegate	20	0		
e) altre	21	0	22	8.080
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	0		
b) controllate	24	0		
c) consociate	25	0		
d) collegate	26	0		
e) altre	27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29	0		
b) controllate	30	0		
c) consociate	31	0		
d) collegate	32	0		
e) altre	33	0	34	0
			35	8.080
			da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	8.117	190	8.117
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	8.080			
200	0			
201	0	202	8.080	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				8.080
		da riportare		
				8.117

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		
				0
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	0		
b) Azioni non quotate	37	0		
c) Quote	38	0	39	0
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	3.000.000
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	133.498.668		
b) non quotati	42	0		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44	133.498.668
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	0		
b) prestiti su polizze	46	162.794		
c) altri prestiti	47	13.057	48	175.851
5. Quote in investimenti comuni			49	0
6. Depositi presso enti creditizi			50	0
7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	136.674.519
			53	0
			54	136.682.599
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	0
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0
57				0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	58	0		
2. Riserva sinistri	59	0		
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0		
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	63	11.818.131		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0		
3. Riserva per somme da pagare	65	1.105.254		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0		
5. Altre riserve tecniche	67	0		
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	12.923.385
			70	12.923.385
		da riportare		149.605.984

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		8.117
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	3.000.000	
221	120.701.690			
222	0			
223	0	224	120.701.690	
225	0			
226	235.684			
227	21.448	228	257.132	
		229	0	
		230	3.000.000	
		231	147.480	
		232	127.106.302	
		233	0	234
				127.114.382
		235	588.027	
		236	0	237
				588.027
		238	0	
		239	0	
		240	0	
		241	0	242
				0
		243	13.493.375	
		244	0	
		245	684.780	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249
				14.178.155
		250	14.178.155	
		da riportare		141.888.681

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

	riporto			
				149.605.984
E. CREDITI				
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Assicurati				
a) per premi dell'esercizio	71	1.183.025		
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	1.183.025
2. Intermediari di assicurazione			74	2.794.085
3. Compagnie conti correnti			75	0
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	0
			77	3.977.110
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	0
2. Intermediari di riassicurazione			79	0
			80	0
III - Altri crediti			81	3.109.803
			82	7.086.913
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
I - Attivi materiali e scorte:				
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	0
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	0
3. Impianti e attrezzature			85	0
4. Scorte e beni diversi			86	0
			87	0
II - Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e c/c postali			88	2.980.922
2. Assegni e consistenza di cassa			89	0
			90	2.980.922
III - Azioni o quote proprie			91	0
IV - Altre attività				
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	0
2. Attività diverse			93	2.542
			94	2.542
			95	2.983.464
G. RATEI E RISCOINTI				
1. Per interessi			96	1.018.312
2. Per canoni di locazione			97	0
3. Altri ratei e risconti			98	754
			99	1.019.066
TOTALE ATTIVO				100
				160.695.427

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
				141.888.681
251	868.218			
252	0	253	868.218	
		254	1.919.086	
		255	0	
		256	0	257
				2.787.304
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				3.420.207
				262
				6.207.511
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	7.961.585	
		269	0	270
				7.961.585
				271
				0
		272	0	
		273	31.211	274
				31.211
				275
				7.992.796
		276	1.158.052	
		277	0	
		278	732	279
				1.158.784
				280
				157.247.772

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	646.822	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII	- Altre riserve	107	4.850.708	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	597.287	110 12.094.817
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I	- RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	0	
	2. Riserva sinistri	113	0	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0	
	4. Altre riserve tecniche	115	0	
	5. Riserve di perequazione	116	0	117 0
II	- RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	118	128.822.452	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	49.241	
	3. Riserva per somme da pagare	120	2.703.337	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0	
	5. Altre riserve tecniche	122	1.152.439	123 132.727.469 124 132.727.469
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 0
	da riportare			144.822.286

Valori dell'esercizio precedente

	281	6.000.000	
	282	0	
	283	0	
	284	629.157	
	285	0	
	286	0	
	287	4.515.060	
	288	0	
	289	353.314	290 11.497.531
			291 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0	297 0	
298	123.404.002		
299	60.859		
300	2.717.156		
301	0		
302	1.318.907	303 127.500.924	304 127.500.924
		305 588.027	
		306 0	307 588.027
da riportare			139.586.482

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			144.822.286
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	640.400
		131	640.400
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			12.839.321
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	8.509
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	8.509
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	577.226
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	577.226
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	30.136
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	4.840
2.	Per oneri tributari diversi	147	742.901
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	15.782
4.	Debiti diversi	149	825.864
		150	1.589.387
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	47.926
3.	Passività diverse	153	140.236
		154	188.162
		155	2.393.420
		da riportare	160.695.427

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			160.695.427
H. RATEI E RISCONTI			
1.	Per interessi	156	0
2.	Per canoni di locazione	157	0
3.	Altri ratei e risconti	158	0
		159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160
			160.695.427

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	139.586.482
	308	0
	309	0
	310	60.000
		311 60.000
		312 14.178.155
313	3.358	
314	0	
315	0	
316	0	317 3.358
318	820.667	
319	0	320 820.667
		321 0
		322 0
		323 0
		324 0
		325 29.765
326	7.094	
327	662.957	
328	13.863	
329	1.405.218	330 2.089.132
331	0	
332	51.484	
333	428.729	334 480.213
	da riportare	335 3.423.135
		157.247.772

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	157.247.772
	336	0
	337	0
	338	0
		339 0
		340 157.247.772

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	0
2. Avalli	162	0
3. Altre garanzie personali	163	0
4. Garanzie reali	164	0
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	0
2. Avalli	166	0
3. Altre garanzie personali	167	0
4. Garanzie reali	168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	0
IV - Impegni	170	0
V - Beni di terzi	171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0
VII - Titoli depositati presso terzi	173	155.582.220
VIII - Altri conti d'ordine	174	0

Valori dell'esercizio precedente

		341 0
		342 0
		343 0
		344 0
		345 0
		346 0
		347 0
		348 0
		349 0
		350 0
		351 0
		352 0
		353 141.313.930
		354 0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società LIGURIA Vita SpA
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000

Sede in Milano
.....

Tribunale Milano
.....

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2015
.....

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Premi lordi contabilizzati	1	0			
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	0			
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	0			
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	0		5	0
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)				6	0
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7	0
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Importi pagati					
aa) Importo lordo	8	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10		0
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori					
aa) Importo lordo	11	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13		0
c) Variazione della riserva sinistri					
aa) Importo lordo	14	0			
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16		0
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				17	0
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18	0
7. SPESE DI GESTIONE:					
a) Provvigioni di acquisizione	20	0			
b) Altre spese di acquisizione	21	0			
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0			
d) Provvigioni di incasso	23	0			
e) Altre spese di amministrazione	24	0			
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	0		26	0
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27	0
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28	0
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)				29	0

Valori dell'esercizio precedente

		140	27.055.255			
		141	1.901.300	142	25.153.955	
		143	0			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		144	0)			
	145	0				
	146	4.737.200	147	4.737.200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		148	0)			
		149	0			
		150	284.577			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		151	0)	152	5.021.777	
				153	240.721	
				154	244.299	
	155	25.481.192				
	156	1.814.997	157	23.666.195		
	158	533.117				
	159	182.880	160	350.237	161	24.016.432
	162	4.997.718				
	163	-986.915	164	5.984.633		
	165	-5.226				
	166	0	167	-5.226		
	168	-111.680				
	169	0	170	-111.680		
	171	-2.939.722				
	172	0	173	-2.939.722	174	2.928.005

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	0
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	328.787	
b) Altre spese di acquisizione	67	74.188	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0	
d) Provvigioni di incasso	69	160.192	
e) Altre spese di amministrazione	70	1.251.292	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	160.021	72
			1.654.438
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	608.454	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	145.499	76
			753.953
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77
			4.844
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78
			716.020
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79
			0
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80
			1.000.346
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81
			0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82
			1.000.346
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85	0	
bb) da altri investimenti	86	0	87
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0)	92
			0

Valori dell'esercizio precedente

		175	0
	176	579.489	
	177	112.252	
	178	0	
	179	163.180	
	180	1.669.230	
	181	283.343	182
			2.240.808
	183	760.457	
	184	7.482	
	185	0	186
			767.939
			187
			84.893
			188
			418.749
			189
			0
			190
			203.926
			191
			0
			192
			203.926
	193	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0)	
	195	0	
	196	0	197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0)	
	199	0	
	200	0	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0)	202
			0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	0
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7. ALTRI PROVENTI		99	11.286
8. ALTRI ONERI		100	703.796
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	307.836
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	884.198
11. ONERI STRAORDINARI		103	153.726
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	730.472
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	1.038.308
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	441.021
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	597.287

Valori dell'esercizio precedente

		203	0

	204	0	

	205	0	

	206	0	207

		208	0

		209	189.219

		210	170.375

		211	222.770

		212	360.786

		213	162.376

		214	198.410

		215	421.180

		216	67.866

		217	353.314

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio è redatto ai sensi del Regolamento ISVAP n° 22 del 4 aprile 2008 e in osservanza del contenuto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e tenendo conto di quanto riportato nei principi contabili emessi dall'OIC; segue inoltre quanto previsto dal D.Lgs. n° 209 del 7 settembre 2005 e dal D.Lgs n° 173 del 26 maggio 1997 per gli articoli ancora in vigore. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa (e relativi allegati) che è suddivisa nelle seguenti parti:

Parte A Criteri di valutazione

Parte B Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

Parte C Altre Informazioni

La nota integrativa è redatta in migliaia di euro secondo il disposto dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n° 22/2008. Gli arrotondamenti dei dati sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Il Bilancio dell'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione esposta nelle pagine precedenti, nella stessa è indicato che la Società è stata incorporata in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con effetto contabile e fiscale 1° gennaio 2016 ed effetto giuridico 31 gennaio 2016.

Nella redazione del bilancio si applicano, considerata la specificità del settore, le disposizioni introdotte dal D.Lgs. n° 6/2003 afferenti la riforma del diritto societario, nonché quanto previsto dal D.Lgs. n° 209/2005.

Oltre a quanto già previsto nei modelli di bilancio, i dati più significativi dell'esercizio sono confrontati con quelli del precedente periodo.

Sono parte integrante della nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Compagnia:

Stato Patrimoniale riclassificato;

Conto Economico riclassificato;

Rendiconto finanziario;

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 102 D.Lgs.n° 209/2005 dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A..

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione e di redazione del bilancio

I criteri esposti di seguito sono stati concordati con il Collegio Sindacale, ove previsto dalla normativa.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale rispettando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, si è tenuto conto altresì dei rischi e delle perdite anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto a quelli utilizzati per il bilancio 2014 e sono quelli indicati negli specifici articoli del Codice Civile e del Regolamento ISVAP n° 22.

Attivi immateriali

I costi di impianto e gli altri costi pluriennali sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati, con il consenso, laddove richiesto, del Collegio Sindacale, in cinque annualità a quote costanti, a decorrere dall'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate

Le partecipazioni costituite da azioni e quote di imprese sono classificate come "investimenti ad utilizzo durevole" e sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori.

Nel caso di perdite permanenti di valore si procede all'iscrizione del minor valore; tali riduzioni saranno ripristinate nell'esercizio nel quale saranno venuti meno i motivi che le avevano generate.

Altri investimenti finanziari

I titoli ad utilizzo durevole sono quelli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio dell'impresa a scopo di stabile investimento.

Tali titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori nel caso di nuovi acquisti; ovvero nel caso di assegnazione a tale comparto a seguito di delibera dell'organo amministrativo per titoli già presenti nel portafoglio, essi sono iscritti al valore alla data di trasferimento. Il valore di carico così determinato viene ridotto a fronte di perdite di valore di natura durevole.

Il valore dei titoli immobilizzati include inoltre lo scarto di negoziazione.

I titoli azionari, obbligazionari e a reddito fisso classificati come "investimenti ad utilizzo non durevole" sono valutati al minore tra il valore di carico contabile e il

valore di mercato, corrispondente alla quotazione media dell'ultimo mese, mentre i titoli non quotati in mercati regolamentati sono valutati al minore tra il valore di carico ed il valore normale, quest'ultimo determinato con riferimento al valore di titoli quotati aventi uguali caratteristiche o, ove mancanti, in base ad altri elementi obiettivi.

Ai sensi della legge 349 dell'8/8/1995 art. 5, per le obbligazioni ed i titoli a reddito fisso sono comprese, nel valore di carico, le quote maturate degli eventuali scarti di emissione.

Le riduzioni di valore vengono ripristinate nell'esercizio nel quale sono venuti meno i motivi che le avevano generate.

Gli interessi vengono rilevati in base alla loro maturazione.

I finanziamenti ed i depositi presso enti creditizi sono iscritti al valore nominale, corrispondente anche al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale rettificati dal fondo svalutazione crediti per riflettere il rischio di inesigibilità e per ricondurre gli stessi al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati in base alla competenza temporale, ai sensi dell'art. 2424 bis, quinto comma, del Codice Civile. I ratei attivi sono valutati al presumibile valore di realizzazione e quelli passivi sono valutati al valore nominale.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono valutati al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Riserve tecniche

Le riserve tecniche sono state determinate come previsto dalla normativa vigente.

Le riserve matematiche sono calcolate sulla base di appropriate assunzioni attuariali per quanto riguarda mortalità e interessi tecnici la cui adozione conduce ad appostazioni che tengono conto di eventuali sfavorevoli scostamenti.

Le riserve premi per assicurazioni complementari sono state determinate attribuendo il rateo di premio annuo non consumato al 31 dicembre.

Le altre riserve tecniche sono state determinate secondo quanto previsto dalle norme in materia.

Le riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti le cui prestazioni sono connesse con indici di mercati azionari e sono in funzione di investimenti per i quali il rischio è sopportato dagli assicurati, sono rappresentate dal valore degli investimenti di riferimento iscritti in specifica voce dell'attivo.

Le riserve a carico dei riassicuratori sono calcolate sulla base degli stessi criteri adottati per le riserve del lavoro diretto, tenuto conto delle clausole contrattuali.

Le riserve per somme da pagare rappresentano l'ammontare degli importi necessari per far fronte al pagamento dei capitali e rendite maturati, dei riscatti e sinistri da pagare, comprese le spese che verranno sostenute per la liquidazione degli stessi. Le riserve cedute sono calcolate applicando gli stessi principi utilizzati per il calcolo del lavoro diretto.

Fondi per rischi ed oneri

Sono costituiti a fronte di rischi specifici e di natura non tecnicoassicurativa relativi all'esercizio e conosciuti alla data di stesura del bilancio. L'ammontare dell'onere ovvero la data di accadimento sono indeterminati alla data di redazione del bilancio.

Premi ed accessori

I premi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, previa deduzione degli annullamenti relativi a premi dell'esercizio.

Imputazione al singolo ramo di poste comuni a più rami

In caso di poste comuni a più rami l'attribuzione al singolo ramo è stata effettuata in base all'incidenza dei premi di quel ramo sul totale dei premi.

Criteri di trasferimento della quota di utile degli investimenti

Ai fini dell'attribuzione dell'utile degli investimenti si è proceduto come da istruzioni impartite dall'ISVAP con Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008.

Imposte

In applicazione del principio contabile che prende in esame la rilevazione della fiscalità differita, determinata sul diverso valore riconosciuto ad una attività / passività ai fini contabili ed ai fini fiscali, vengono adottati – ove ricorrenti – i seguenti criteri:

- le attività per imposte anticipate rappresentate da imposte che pur essendo di competenza di esercizi futuri sono tuttavia esigibili con riferimento all'esercizio, sono iscritte solo se risulta ragionevole il loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi;
- le passività per imposte differite rappresentate da imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio si renderanno esigibili solo in esercizi futuri, sono iscritte in bilancio solo se originate da differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite sono iscritte tra le imposte sul reddito e trovano contropartita patrimoniale tra gli "Altri crediti" (se differite attive) e, se ne ricorrono le condizioni, nelle "Passività diverse" (se differite passive).

Le imposte correnti sono iscritte sulla base del risparmio fiscale o dell'onere fiscale derivante dall'adozione dell'Istituto del consolidato fiscale.

Moneta di conto del bilancio

Tutti i valori esposti nei modelli di bilancio sono espressi in Euro.

Nel prosieguo, i dati della nota integrativa saranno espressi in migliaia di Euro, con gli arrotondamenti d'uso.

Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Sono esposti al valore nominale o al valore contrattuale.

Operazioni in valuta estera

La rilevazione delle operazioni denominate in valuta estera avviene mediante l'utilizzo della contabilità plurimonetaria. I saldi dei conti espressi in valuta sono pertanto esposti in bilancio operando la conversione in Euro mediante l'applicazione dei cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio. I relativi effetti sono imputati a conto economico alle voci "Altri proventi", se positivi, o "Altri Oneri", se negativi.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Attivi immateriali

Riguardano le seguenti voci:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0
Altri costi pluriennali	0	8	-8
	<u>0</u>	<u>8</u>	<u>-8</u>

La variazione intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato 4.

Investimenti

C.II – Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:

Azioni e quote di imprese

L'importo di tale voce, pari a € 8 e che riguarda la quota di partecipazione UnipolSai Servizi Consortili S.c.r.l. istituito nell'ambito del gruppo di appartenenza, è classificato come "investimento ad utilizzo durevole". Rispetto allo scorso esercizio non vi sono state variazioni.

C.III - Altri investimenti finanziari

Sono così composti:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Quote di fondi comuni di investimento	3.000	3.000	-
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	133.499	120.702	12.797
di cui quotati	133.499	120.702	12.797
di cui non quotati	-	-	-
Finanziamenti	176	257	-81
di cui prestiti su polizze	163	236	-73
altri prestiti	13	21	-8
Depositi presso enti creditizi	0	3.000	-3.000
Investimenti finanziari diversi	0	147	-147
Totale	136.675	127.106	9.569

Quote di Fondi comuni di investimento

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Quote di Fondi comuni di investimento	3.000	3.000	-

La voce non ha subito variazioni. Il valore iscritto in tale voce al 31 dicembre 2015 è riferito interamente a quote del fondo comune di investimento AcomeA.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso sono dettagliati nell'allegato 8.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

	<u>Titoli quotati</u>
Esistenze iniziali	120.702
Acquisti e sottoscrizioni	39.254
Plus/Minus da negoziazione	175
Scarti di emissione e di negoziazione	80
Vendite e rimborsi	-27.985
Altre variazioni	1.273
Rettifiche e Riprese di valore nette	<u>0</u>
Esistenze finali	133.499

I titoli assegnati al comparto non durevole ammontano a € 74.878 rispetto al valore corrente di € 82.318, determinato sulla base della media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre.

La suddivisione per soggetto emittente degli importi più significativi è riportata nel seguente prospetto:

Emittente	Quotato/non quotato	Valore di carico	Valore di mercato
Titoli dello Stato italiano	quotato	111.749	127.717
Altri Stati	quotato	8.411	9.042

Nel corso del 2015 non vi sono stati trasferimenti dal comparto durevole a quello immobilizzato e viceversa.

Finanziamenti

Ammontano a € 176 (€ 257 al 31 dicembre 2014) di cui € 163 per prestiti su polizze e € 13 relativi ad altri finanziamenti.

Depositi presso enti creditizi

n data 23 dicembre 2014 era stato aperto un conto deposito vincolato presso la consociata Unipol Banca per € 3.000. Il deposito ha prodotto un tasso di remunerazione dello 0,115% da liquidare alla scadenza avvenuta il 23 aprile 2015.

Investimenti finanziari diversi

La voce ammonta a € 0 (€ 147 al 31 dicembre 2014). La variazione di € 147 fa riferimento al rimborso delle quote trasferite dalla classe D alla classe C dei titoli riferiti al prodotto di ramo III "Valore Sicuro".

Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0	588	-588

La variazione di € 588 è da imputare al rimborso alla scadenza del 1 agosto del prodotto di ramo III "Valore Sicuro".

Attivi patrimoniali ad utilizzo durevole e classificazione del portafoglio titoli

Gli attivi patrimoniali sono considerati ad utilizzo durevole quando sono destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento.

Sono considerati tali gli investimenti di cui alle classi B "attivi immateriali", le partecipazioni costituite da azioni e quote ricomprese nella classe C. Il "Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate" e parte dei titoli di cui alla voce C III 3 a).

Come già detto, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare la delibera quadro prevista dall'art. 1 del provvedimento ISVAP n° 893/G del 1998 in forza della quale sono stati assegnati al comparto durevole i titoli a reddito fisso per i quali sia previsto il mantenimento in portafoglio fino alla naturale scadenza.

Alla data del 31 dicembre 2015 la consistenza del comparto utilizzo durevole ammonta a € 58.620 rispetto al valore corrente di € 68.985.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono così composte:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Riserve matematiche	11.818	13.493	-1.675
Riserve per somme da pagare	<u>1.105</u>	<u>685</u>	<u>420</u>
Totale	12.923	14.178	-1.255

Le riserve suddette, interamente di ramo I, sono calcolate in conformità agli accordi contrattuali in essere con i riassicuratori.

Crediti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.977	2.787	1190
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	0	0
Altri crediti	<u>3.110</u>	<u>3.420</u>	<u>6310</u>
Totale	7.087	6.207	880

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta nei confronti di:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Assicurati per premi dell'esercizio	1.183	868	315
Intermediari di assicurazione	<u>2.794</u>	<u>1.919</u>	<u>875</u>
Totale	3.977	2.787	1.190

A fronte dell'importo lordo dei crediti verso assicurati di € 1.583 è presente il fondo svalutazione per € 400 costituito prudenzialmente a fronte di possibili rischi di inesigibilità.

Riguardo all'importo lordo dei crediti verso intermediari di € 3.413 è presente un fondo svalutazione per € 619. I crediti verso intermediari di assicurazione sono costituiti da saldi di rendiconto regolati, per la maggior parte, nel mese di gennaio 2016.

Altri crediti

Gli altri crediti sono così composti:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso l'Erario	224	291	-67
Crediti per imposte anticipate	314	307	7
Credito per imposta sostitutiva	2.434	2.806	-372
Crediti verso controllante	95	0	95
Crediti diversi	43	16	27
Totale	<u>3.110</u>	<u>3.420</u>	<u>-310</u>

La voce "crediti verso erario" di € 224 riguarda principalmente crediti IRAP. La voce "Crediti per imposte anticipate" ammonta a € 314, la movimentazione di tale voce è meglio esposta nel prosieguo della presente nota.

Il credito per imposta sostitutiva registra una variazione netta di € 363.

Disponibilità liquide

I depositi bancari includono i saldi attivi dei conti la cui disponibilità è a vista o, comunque, non è soggetta a vincoli temporanei superiori a 15 giorni. Vi sono incluse le competenze nette maturate al 31.12.2015. Il loro dettaglio è il seguente:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi bancari e c/c postali	2.981	7.962	-4.981
Consistenza di cassa	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale	<u>2.981</u>	<u>7.962</u>	<u>-4.981</u>

La variazione negativa pari a € 4.981 è da imputare principalmente ad una maggiore attività di investimento posta in essere dalla Società rispetto all'esercizio precedente.

Altre attività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Attività diverse	3	31	-28
Totale	<u>3</u>	<u>31</u>	<u>-28</u>

Ratei e risconti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Per interessi	1.018	1.158	-140
Altri ratei e risconti	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>0</u>
	1.019	1.159	-140

I ratei per interessi si riferiscono ai titoli a reddito fisso.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 12.095, compreso l'utile dell'esercizio di € 597 che ne rappresenta la variazione ed è così dettagliato:

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Capitale sociale	6.000	6.000	0
Riserva legale	647	629	18
Altre riserve	4.851	4.515	336
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	597	353	244
Totale	12.095	11.497	598

L'assemblea ordinaria del 22 aprile 2015 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2014 di € 353 per € 18 a riserva legale ai sensi dell'art. 2359 c.c. e per il residuo importo di € 335 ad altre riserve.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è riportata nell'apposito prospetto delle "Variazioni del patrimonio netto" che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Il capitale sociale è costituito da n° 1.200.000 azioni ordinarie da € 5 ciascuna interamente possedute dalla controllante Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. La voce "Altre riserve" è composta per € 4.540 da riserva straordinaria e per la differenza dal Fondo di organizzazione.

Nel seguente prospetto è riportata la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	6.000				
Riserve di utili					
Riserva legale	647	B	647		
Altre riserve	4.851	A,B,C	4.851	8.868	
Totale quota disponibile			5.498		
Legenda:					
A: per aumento di capitale					
B: per copertura perdite					
C: per distribuzione ai soci					

Riserve tecniche

Ammontano complessivamente a € 132.727 (€ 127.501 al 31.12.2014) con una variazione di € 5.227.

La ripartizione delle riserve tecniche per singolo ramo è la seguente:

	RAMO I	RAMO III	RAMO V	TOTALE
Riserve matematiche (**)	123.079	0	5.633	128.712
Riserve aggiuntive (*)	110	0	0	110
Riserve per spese future	914	0	238	1.152
Riserve per somme da pagare	2.392	111	201	2.704
Riserve per ass.ni compl.	49	0	0	49
Totale	126.544	111	6.072	132.727

(**) Riserva Mat. + Rip.Premi - Fraz.premio + Ris.Sovrapp.
(*) Ris.Integr.Rendita+Ris. tasso di interesse

Le riserve matematiche ammontano a € 128.712 (€ 123.404 al 31.12.2014) ed esprimono il valore attuariale stimato degli impegni della Compagnia verso gli assicurati. Sono calcolate senza adottare alcun tipo di correzione relativamente ai caricamenti (zillmeraggio).

Le riserve tecniche includono anche:

- 6 la riserva riporto premi per € 2.795
- 6 la riserva sovra premi per € 31
- 6 la riserva per spese di gestione per € 1.152.

La composizione e le variazioni delle riserve matematiche sono evidenziate nell'allegato 14.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	0	588	-588

La variazione di € 588 è da imputare al rimborso alla scadenza del 1 agosto del prodotto di ramo III "Valore Sicuro".

Fondi per rischi oneri

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Altri accantonamenti	640	60	580

Il saldo al 31.12.2015 di € 640 è composto interamente da nuovi accantonamenti a fronte di contenziosi di natura assicurativa sorti nell'esercizio.

Depositi ricevuti dai riassicuratori

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Depositi ricevuti dai riassicuratori	12.839	14.178	-1.339

La voce si è decrementata di € 1.339 in conseguenza del minor deposito trattenuto dai riassicuratori.

Debiti e altre passività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti derivanti da operazione di assicurazione diretta	9	3	6
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	577	821	-244
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30	30	0
Altri debiti	1.590	2.089	-499
Altre passività	188	480	-292
Totale	2.394	3.423	-1.029

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Compagnie di ass.ne e riass.ne	577	821	-244

Il decremento di € 244 è correlato con la regolazione dei rapporti di riassicurazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Trattamento fine rapporto	30	30	0

Le variazioni intervenute sono riportate nell' allegato 15.

Altri debiti

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Per imposte a carico assicurati	5	7	-2
Per oneri tributari diversi	743	663	80
Verso enti assistenziali e previdenziali	16	14	2
Debiti diversi	<u>826</u>	<u>1.405</u>	<u>-579</u>
Totale	1.590	2.089	-499

La voce debiti “per oneri tributari diversi” si riferisce principalmente al debito Irap dell’esercizio di € 112, al debito per l’imposta sostitutiva sulle riserve matematiche per € 561 e a ritenute operate dalla società in qualità di sostituto d’imposta, versate nel mese di gennaio 2016.

La voce debiti “verso enti assistenziali e previdenziali” riguarda i contributi dovuti all’INPS e versati a gennaio 2016.

La voce “Debiti diversi” è così dettagliata:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Debiti verso fornitori	0	83	-83
Debiti per fatture da ricevere	185	311	-126
Debiti verso controllante	273	667	-394
Personale per competenze	21	26	-5
Altri debiti	<u>347</u>	<u>318</u>	<u>29</u>
Totale	826	1.405	-579

Altre passività

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Provvigioni per premi in corso di riscossione	48	51	-3
Passività diverse	<u>140</u>	<u>429</u>	<u>-289</u>
Totale	188	480	-292

La voce passività diverse è composta principalmente da premi incassati in corso di sistemazione per € 14, stima di sovracommissioni da liquidare per € 64, passività diverse per € 58.

Esigibilità dei crediti e dei debiti

Nessuna partita iscritta nelle voci C ed E dell’attivo e nelle voci F e G del passivo è esigibile oltre l’esercizio successivo.

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del gruppo ed altre partecipate è riportato nel prospetto allegato 16.

Titoli depositati presso terzi

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>	<u>Variazioni</u>
Titoli depositati presso terzi	155.582	141.314	14.268

L'importo di € 155.582 (€ 141.314 al 31.12.2014) è rappresentato da titoli di proprietà in deposito a custodia presso la consociata Unipol Banca S.p.A. per € 155.300 e il gestore di fondi comuni d'investimento AcomeA per € 282.

CONTO ECONOMICO

Informazioni concernenti il conto tecnico

Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Premi lordi contabilizzati	22.939	27.055
Premi ceduti in riassicurazione	<u>-1.447</u>	<u>-1.901</u>
Premi conservati	21.492	25.154

I premi lordi contabilizzati riguardano gli importi maturati nell'esercizio per i contratti di assicurazione emessi, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi futuri. Tali premi riguardano sia i premi annuali sia i premi unici o pluriennali, al netto dei premi annullati riferiti all'esercizio.

I premi ceduti riguardano gli importi spettanti ai riassicuratori sulla base degli accordi di riassicurazione.

Le informazioni di sintesi sono riportate nell'allegato 20.

Proventi da investimenti

La voce include:

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Proventi derivanti da azioni e quote	0	0
Proventi derivanti da altri investimenti	<u>4.488</u>	<u>4.737</u>
Totale	4.488	4.737

La voce proventi derivanti da altri investimenti accoglie i proventi da obbligazioni e titoli a reddito fisso.

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Riprese di rettifiche di valore	-	-
Profitti sul realizzo di investimenti	306	285

I dettagli sono riportati nell'allegato 21.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Ammontano a € 6 (€ 241 nel precedente esercizio) e comprendono plusvalenze non realizzate.

Altri proventi tecnici

Ammontano a € 68 (€ 244 nel precedente esercizio) e riguardano per € 40 annullamenti di premi ceduti in riassicurazione e per € 28 annullazioni di provvigioni riferite ad esercizi precedenti.

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione

	31.12.2015	31.12.2014
a) Somme pagate		
Importo lordo	18.674	25.481
(-) Quote a carico dei riassicuratori	2.336	1.815
	<u>16.338</u>	<u>23.666</u>
b) Variazione della riserva per somme da pagare:		
Importo lordo	-14	533
(-) Quote a carico dei riassicuratori	420	183
	<u>-434</u>	<u>350</u>
Totale	15.904	24.016

Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione

	31.12.2015	31.12.2014
a) Riserve matematiche		
Importo lordo	5.418	4.998
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-1.675	-987
	7.093	5.985
Riserva premi delle assicurazioni complementari		
Importo lordo		
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-12	-5
	-12	-5
c) Altre riserve tecniche		
Importo lordo	-166	-112
(-) Quote a carico dei riassicuratori	-166	-112
	-166	-112
d) Riserve tecniche di classe D. I.	-588	-2.940

La variazione delle riserve matematiche lorde esprime la variazione dei costi delle prestazioni garantite agli assicurati che dovranno essere sostenute in futuro.

Spese di gestione

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Provvigioni di acquisizione	329	580
Altre spese di acquisizione	74	112
Provvigioni di incasso	160	163
Altre spese di amministrazione	1.251	1.669
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	-160	-283
Totale	1.654	2.241

La voce "altre spese di amministrazione" comprende le spese per il personale per € 483 (€ 728 nel precedente esercizio), comprendente l'addebito di € 202 per il personale distaccato dal gruppo e il recupero di € 146 per il personale della Società distaccato nel gruppo, e le altre spese generali non attribuite agli oneri relativi all'acquisizione per € 768 (€ 941 nel precedente esercizio)

Oneri patrimoniali e finanziari

	<u>31.12.2015</u>	<u>31.12.2014</u>
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	608	761
Rettifiche di valore sugli investimenti	0	7
Perdite su realizzo di investimenti	146	0
Totale	754	768

Fra gli "Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi" si segnalano interessi sui depositi trattenuti dalla Compagnia per € 443 e spese di amministrazione degli investimenti per € 140.

Il dettaglio è riportato nell'allegato 23.

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

La voce al 31.12.2015 ammonta a € 5 (€ 85 nel precedente esercizio).

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione

Il saldo al 31.12.2015 ammonta complessivamente a € 716 rispetto a € 419 dell'esercizio precedente. Gli oneri tecnici sono rappresentati principalmente

dagli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per € 714 e per € 2 da provvigioni di riassicurazione stornate.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico

L'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico, in applicazione dei criteri stabiliti dal Regolamento IVASS n. 22 del 04/04/2008, risulta inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio.

Pertanto a norma del comma 7 art. 23, nessuna quota di utile degli investimenti è stata trasferita al conto non tecnico.

Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Nell'allegato n° 27 è riportato il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo e nell'allegato n° 28 il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo. Si precisa che le poste comuni a più rami sono state ripartite in proporzione ai premi.

Informazioni concernenti il conto non tecnico

Altri proventi

La voce ammonta a € 11 (€ 189 nel precedente esercizio) ed è composta principalmente da interessi attivi bancari.

Altri oneri

Ammontano a € 704 (€ 170 nel precedente esercizio) e sono composti principalmente dall'accantonamento al fondo contenzioso agenziale per € 640.

Proventi straordinari

Ammontano a € 884 (€ 361 nel precedente esercizio) e sono composti principalmente da maggiori accantonamenti di imposte dell'esercizio precedente per € 315 e da sopravvenienze attive diverse per € 569.

Oneri straordinari

Corrispondono a € 154 (€ 162 nel precedente esercizio), e si riferiscono a sopravvenienze passive diverse.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Come richiesto dal Codice Civile, articolo 2427, n. 14 vengono di seguito fornite informazioni specifiche circa le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e di imposte anticipate:

Il seguente prospetto riporta il raccordo fra imposte correnti e quelle contabilizzate tenendo conto dell'importo netto risultante dalla fiscalità anticipata e differita:

	IRES	IRAP	TOTALE
Imposte correnti	0	112	112
Provento da consolidamento	0	0	0
Onere da consolidamento	327	0	327
Variazione imposte anticipate	8	-6	2
Totale	335	106	441

La fiscalità differita presenta nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	31.12.2015	31.12.2014
Rivalutazione imposte anticipate es. prec.	0	0
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	27	105
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-30	-98
Totale imposte prepagate al 31.12	-3	7

Con riferimento alle imposte anticipate dell'esercizio, si è tenuto conto delle differenze temporanee sorte a seguito di riprese fiscali, il cui recupero avverrà in esercizi futuri. Si è inoltre tenuto conto nella determinazione delle imposte dell'esercizio, del beneficio delle perdite fiscali riportate dalle precedenti dichiarazioni dei redditi e retrocesse alla compagnia in conformità alle regole del consolidato fiscale di gruppo e infine della variazione di aliquota Ires dal 27,5% a 24% prevista dal 2017.

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico in riferimento all'imposta IRES:

Riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico

	Imponibile	Effettivo	Teorico
Risultato prima delle imposte	1.038		
Onere fiscale teorico (27,5%)			285
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	100		
Riversamento delle differenze temporanee da esercizi precedenti	104		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	63		
Imponibile fiscale	1.189		
IRES CORRENTE DELL'ESERCIZIO		327	

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

Patrimonio Netto

Ai sensi del regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 si riporta qui di seguito prospetto con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2015.

	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Destinazione utile dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato
Capitale sociale	6.000	6	6.000
Riserva straordinaria	6	6	6
Riserva legale	647	30	677
Altre riserve	4.851	567	5.418
Perdite portate a nuovo	6	6	6
Utile d'esercizio	597	697	6
Totale	12.095	-	12.095

Margine di solvibilità ed elementi costitutivi

Ai sensi del capo IV del Codice delle Assicurazioni Private e del Regolamento ISVAP n° 19 del 14 marzo 2008 come modificato dal provvedimento ISVAP n° 2768 del 29 dicembre 2009, si precisa che a fronte del margine di solvibilità da costituire che ammonta a € 5.438 figurano elementi costitutivi pari a € 12.095, con un'eccedenza di € 6.657.

La quota di garanzia è pari a € 1.813

In applicazione del Titolo III del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 si informa che la verifica della solvibilità corretta delle imprese controllanti viene assolta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 28 e 29 del suddetto Regolamento, con il metodo dei conti consolidati da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., impresa di assicurazione che presenta l'ammontare maggiore del totale dell'attivo alla data del 31 dicembre 2015.

Si evidenzia che il margine di solvibilità disponibile della controllante indiretta Unipol Gruppo Finanziario SpA e quello della sua controllante Finsoe SpA, capogruppo del conglomerato finanziario a cui la presente Società appartiene, sono eccedenti rispetto al margine richiesto al 31 dicembre 2015.

Copertura riserve tecniche

Ai sensi del Regolamento ISVAP n° 36 del 31 gennaio 2011 – Parte III, le riserve tecniche di classe C ammontano a € 132.727 e sono coperte da attivi ammessi per un importo di € 133.499.

Informazioni relative ai dipendenti

Il numero medio dei dipendenti è stato pari a 5 ed è invariato rispetto al precedente esercizio.

Rapporti con società del gruppo

Come richiesto dall'art. 2427, comma 22^{bis} del Codice Civile, si menziona che non è stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. Tuttavia, per l'informativa circa i rapporti intrattenuti nel corso dell'esercizio 2015 con le imprese del Gruppo, si rimanda a quanto in proposito indicato nell'ambito della Relazione sulla gestione.

Operazioni su contratti derivati

Ai sensi del Provvedimento ISVAP n° 297/1996 si segnala che la società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni e non ha posizioni di investimento in prodotti finanziari derivati.

Consolidato fiscale

Si ricorda che Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., in qualità di consolidante, ha trasmesso al sistema informativo dell'Agenzia delle Entrate la comunicazione per aderire al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale con indicazione delle società incluse nel perimetro di adesione al consolidato fiscale. Tra le società partecipanti figura anche Liguria Vita S.p.A.

Al fine di regolamentare i rapporti economici derivanti da questa decisione è stata sottoscritta nel 2015 una convenzione con la Capogruppo della durata triennale, con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate si impegnano a mettere a disposizione della Controllante le somme necessarie per il pagamento delle imposte derivanti dalla propria situazione imponibile.

I crediti di imposta risultanti dalla medesima dichiarazione dei redditi saranno riconosciuti alla controllata sulla base del loro valore nominale.

Le condizioni pattuite per il consolidato fiscale prevedono che le controllate trasferiscano alla controllante le somme corrispondenti alle imposte e agli accenti IRES derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale come meglio

dettagliato nella parte della nota integrativa relativa ai crediti e debiti verso controllante; per converso, ricevono dalla Controllante la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

Informativa sui corrispettivi di revisione legale

La riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.05 e integrata dal D.Lgs. n.203 del 29 dicembre 2006, ha modificato le norme sull'incompatibilità della Società di Revisione ed ha introdotto nuovi adempimenti in materia di pubblicità dei corrispettivi di revisione legale ai sensi dell'art. 160, comma 16bis. Si riporta di seguito il prospetto che reca evidenza degli onorari del 2015 riconosciuti alla società di revisione o a società appartenenti alla sua rete, a fronte dei servizi resi alla compagnia. La tabella espone gli onorari con rivalutazione ISTAT e non tengono in considerazione spese, attuario revisore, contributo Consob e IVA.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young S.p.A.	64
Servizi di attestazione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	4
Altri servizi professionali	Reconta Ernst & Young S.p.A.	7

La voce "Revisione contabile" contiene i compensi relativi alla revisione del bilancio d'esercizio e del reporting package annuale, della relazione semestrale e del reporting package semestrale e alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale. Per "Servizi di attestazione" si intende la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali mentre gli "Altri servizi professionali" sono quelli resi in relazione alla verifica della gestione separata.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art.2497 bis del C.C., si informa che la società è sottoposta alla direzione e coordinamento della Società Capogruppo UGF, con sede in Bologna, Via Stalingrado n. 45.

Si espongono i dati essenziali della Società Capogruppo estratti dal relativo bilancio chiuso al 31.12.2014.

Tali dati non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla Società di revisione da noi incaricata.

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2014	31.12.2013
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	43,5	64,3
II Immobilizzazioni materiali	1,9	2,1
III Immobilizzazioni finanziarie	5.958,5	5.824,8
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.003,9	5.891,2
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti	825,4	901,5
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	153,7	162,3
IV Disponibilità liquide	541,1	215,7
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.520,1	1.279,5
D) RATEI E RISCONTI	33,5	5,9
TOTALE ATTIVO	7.557,5	7.176,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0	1.410,0
III Riserve di rivalutazione	20,7	20,7
IV Riserva legale	512,4	497,8
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	22	23
VII Altre riserve	215,0	203,1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	167,4	146,1
TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.712,7	5.665,5
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	596,8	412,7
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,3	1,5
D) DEBITI	1.210,3	1.059,8
E) RATEI E RISCONTI	37,4	37,2
TOTALE PASSIVO	7.557,5	7.176,7
CONTO ECONOMICO		
	31.12.2014	31.12.2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	39,8	42,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	291,0	411,8
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(251,2)	(369,8)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	336,6	380,2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1,7	(193,0)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	6,4	262,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	93,6	80,3
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	167,4	146,1

il Consiglio di Amministrazione

Bologna, 10 marzo 2016

Liguria Vita S.p.A.
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
 AVVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015
 (ammontari in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Altre riserve	Residue perdite es. precedenti	Utile (Perdita) netta dell'eserc	Totale
Saldi al 31 dicembre 2010	6.000	346	2.119	2.500	-1.208	-2.403	7.354
Ripianamento perdita				-2.403		2.403	0
Versamento in conto capitale				7.000			7.000
Risultato dell'esercizio						-8.868	-8.868
Saldi al 31 dicembre 2011	6.000	346	2.119	7.097	-1.208	-8.868	5.486
Ripianamento perdita			-1.771	-7.097		8.868	0
Versamento in conto capitale							0
Risultato dell'esercizio						3.796	3.796
Saldi al 31 dicembre 2012	6.000	346	348	0	-1.208	3.796	9.282
Attribuzione utile		190	-348	2.746	1.208	-3.796	0
Versamento in conto capitale							0
Risultato dell'esercizio						1.863	1.863
Saldi al 31 dicembre 2013	6.000	536	0	2.746	0	1.863	11.145
Attribuzione utile		93		1.770		-1.863	0
Versamento in conto capitale							0
Risultato dell'esercizio						353	353
Saldi al 31 dicembre 2014	6.000	629	0	4.516	0	353	11.498
Attribuzione utile		18		335		-353	0
Versamento in conto capitale							0
Risultato dell'esercizio						597	597
Saldi al 31 dicembre 2015	6.000	647	0	4.851	0	597	12.095

Liguria Vita S.p.A.

Stato patrimoniale riclassificato	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Titoli a reddito fisso	136.499	124.437	12.061
Partecipazioni in società controllate	8	8	0
Casse e banche	2.981	7.962	-4.981
Depositi presso enti creditizi	-	3.000	-3.000
Crediti verso assicurati per premi	1.183	868	315
Crediti verso intermediari	2.794	1.919	875
Crediti verso Compagnie	-	-	0
Altri crediti	3.110	3.420	-310
Altre attività	1.022	1.190	-169
Attività correnti	<u>147.596</u>	<u>142.805</u>	<u>4.792</u>
Mutui e prestiti	176	257	-81
Mobili, impianti e costi pluriennali	-	8	-8
Attività immobilizzate	<u>176</u>	<u>265</u>	<u>-89</u>
Totale attività	<u>147.772</u>	<u>143.070</u>	<u>4.702</u>
Riserve tecniche nette	119.804	113.911	5.893
Debiti verso agenti	9	3	5
Debiti verso Compagnie	577	821	-243
Debiti diversi	1.589	2.089	-500
Altre passività	13.027	14.658	-1.631
Passività correnti	<u>135.007</u>	<u>131.482</u>	<u>3.524</u>
Trattamento di fine rapporto	30	30	0
Altri fondi	640	60	580
Fondi con destinazione specifica	<u>671</u>	<u>90</u>	<u>581</u>
Capitale sociale	6.000	6.000	0
Riserva legale	647	629	18
Altre riserve	4.851	4.515	336
Utile/(perdite) portati a nuovo	-	-	0
Utile/(perdite) dell'esercizio	597	353	244
Patrimonio netto	<u>12.095</u>	<u>11.498</u>	<u>597</u>
Totale passività e patrimonio netto	<u>147.772</u>	<u>143.070</u>	<u>4.702</u>

Conto economico riclassificato	31.12.2015			31.12.2014		
	Lordo	Ceduto	Netto	Lordo	Ceduto	Netto
Premi e accessori dell'esercizio	22.939	-1.447	21.492	27.055	-1.901	25.154
Sinistri pagati	-18.674	2.336	-16.338	-25.481	1.815	-23.666
Variazione delle somme da pagare	14	420	434	-533	183	-350
Oneri relativi ai sinistri	-18.660	2.756	-15.904	-26.014	1.998	-24.016
Variazione delle riserve matematiche	-4.652	-1.675	-6.328	-1.941	-987	-2.928
Spese di gestione	-1.814	160	-1.654	-2.524	283	-2.241
Altri proventi tecnici netti	-648		-648	-174		-174
Proventi da investimenti	4.800		4.800	5.262		5.262
Oneri patrimoniali e finanziari	-759		-759	-853		-853
Totale	-3.073	-1.515	-4.588	-230	-704	-934
Risultato tecnico	1.206	-206	1.000	811	-607	204
Altri proventi netti			-692			20
Risultato dell'attività ordinaria			<u>309</u>			<u>224</u>
Risultato dell'attività straordinaria			730			198
Risultato prima delle imposte			1.038			421
Imposte sul reddito			-441			-68
Risultato netto			<u>597</u>			<u>353</u>

Rendiconto finanziario	31.12.2015		31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile (perdita) dell'esercizio	597		353
Imposte sul reddito	441		68
Interessi passivi	-		-
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.038		421
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti TFR	10		20
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8		25
Totale rettifiche elementi non monetari	18		45
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.056		466
Variazioni del capitale circolante netto			
Incremento delle rimanenze	139	-	488
Incremento dei crediti vs clienti	- 1.428	-	459
Incremento dei debiti vs fornitori	- 1.790	-	1.208
Decremento risconti attivi	-		-
Totale variazioni capitale circolante netto	- 3.079	-	2.155
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 2.023	-	1.689
Altre rettifiche			
Variazione delle riserve tecniche nette	5.893		3.278
Interessi pagati	-		-
Imposte sul reddito pagate	-		-
Utilizzo TFR	- 11	-	20
Totale altre rettifiche	5.882		3.258
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.860		1.569
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Attività finanziarie			
Investimenti	8.922		758
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-		-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	8.922		758
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti a breve verso banche	-		-
Accensione finanziamenti	-		-
Rimborso finanziamenti	81	-	18
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	-		-
Dividendi pagati	-		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	81	-	18
Incremento delle disponibilità liquide (A - B + C)	- 4.981		793
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2015	7.962		7.169
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2015	2.981		7.962

Società LIGURIA Vita SpA
.....
.....

Capitale sociale sottoscritto E. 6000000 Versato E. 6000000
.....

Sede in Milano
Tribunale Milano
.....

BILANCIO DI ESERCIZIO

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2015
.....

(Valore in migliaia di Euro)

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	8	190	8
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	8			
200	0			
201	0	202	8	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				8
	da riportare			8

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto	Valori dell'esercizio	
				0
C. INVESTIMENTI (segue)				
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	36	0	
b)	Azioni non quotate	37	0	
c)	Quote	38	0	39
				0
2.	Quote di fondi comuni di investimento		40	3.000
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:			
a)	quotati	41	133.499	
b)	non quotati	42	0	
c)	obbligazioni convertibili	43	0	44
				133.499
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	45	0	
b)	prestiti su polizze	46	163	
c)	altri prestiti	47	13	48
				176
5.	Quote in investimenti comuni		49	0
6.	Depositi presso enti creditizi		50	0
7.	Investimenti finanziari diversi		51	0
			52	136.675
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53	0
			54	136.683
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI				
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		55	0
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		56	0
			57	0
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	63	11.818	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3.	Riserva per somme da pagare	65	1.105	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0	
5.	Altre riserve tecniche	67	0	
6.	Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69
				12.923
			da riportare	149.606

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			8
216	0			
217	0			
218	0	219	0	
		220	3.000	
221	120.702			
222	0			
223	0	224	120.702	
225	0			
226	236			
227	21	228	257	
		229	0	
		230	3.000	
		231	147	
		232	127.106	
		233	0	234
				127.114
		235	588	
		236	0	237
				588
		243	13.493	
		244	0	
		245	685	
		246	0	
		247	0	
		248	0	249
				14.178
	da riportare			141.888

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			149.606
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 1.183	
	b) per premi degli es. precedenti	72 0 73 1.183	
	2. Intermediari di assicurazione	74 2.794	
	3. Compagnie conti correnti	75 0	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 0 77 3.977	
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 0	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 0 80 0	
III	- Altri crediti	81 3.109 82 7.086	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 0	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 0	
	3. Impianti e attrezzature	85 0	
	4. Scorte e beni diversi	86 0 87 0	
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 2.981	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 0 90 2.981	
III	- Azioni o quote proprie	91 0	
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 0	
	2. Attività diverse	93 3 94 3 95 2.984	
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 0	
G. RATEI E RISCOINTI			
	1. Per interessi	96 1.018	
	2. Per canoni di locazione	97 0	
	3. Altri ratei e risconti	98 1 99 1.019	
TOTALE ATTIVO			100 160.695

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			141.888
251	868			
252	0	253	868	
		254	1.919	
		255	0	
		256	0	257
				2.787
		258	0	
		259	0	260
				0
				261
				3.420
				262
				6.207
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	7.962	
		269	0	270
				7.962
				271
				0
		272	0	
		273	31	274
				31
		903	0	275
				7.993
				276
				1.158
				277
				0
				278
				1
				279
				1.159
				280
				157.247

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	647
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	4.851
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	597
		110	12.095
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	0
C. RISERVE TECNICHE			
II	- RAMI VITA		
	1. Riserve matematiche	118	128.822
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	49
	3. Riserva per somme da pagare	120	2.703
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	1.152
		123	132.726
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONI			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	0
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	0
	da riportare		144.821

Valori dell'esercizio precedente

	281	6.000	
	282	0	
	283	0	
	284	629	
	285	0	
	286	0	
	287	4.515	
	288	0	
	289	353	290 11.497
			291 0
298	123.404		
299	61		
300	2.717		
301	0		
302	1.319		303 127.501
	305	588	
	306	0	307 588
da riportare			139.586

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	144.821
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	640
			131 640
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132 12.839
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	9
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
			137 9
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	577
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
			140 577
III - Prestiti obbligazionari			
			141 0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142 0
V - Debiti con garanzia reale			
			143 0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144 0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 30
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	5
2.	Per oneri tributari diversi	147	743
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	16
4.	Debiti diversi	149	826
			150 1.590
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	48
3.	Passività diverse	153	141
			154 189
di cui Conto di collegamento con la gestione danni		902	0
			155 2.395
		da riportare	160.695

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			139.586
		308	0	
		309	0	
		310	60	311 60
				312 14.178
	313	3		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317 3	
	318	821		
	319	0	320 821	
			321 0	
			322 0	
			323 0	
			324 0	
			325 30	
	326	7		
	327	663		
	328	14		
	329	1.405	330 2.089	
	331	0		
	332	51		
	333	429	334 480	335 3.423
	904	0		
	da riportare			157.247

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			160.695
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 160.695

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	0
2. Avalli		162	0
3. Altre garanzie personali		163	0
4. Garanzie reali		164	0
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	0
2. Avalli		166	0
3. Altre garanzie personali		167	0
4. Garanzie reali		168	0
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	0
IV - Impegni		170	0
V - Beni di terzi		171	0
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	0
VII - Titoli depositati presso terzi		173	155.582
VIII - Altri conti d'ordine		174	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		157.247
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	157.247

Valori dell'esercizio precedente

		341	0
		342	0
		343	0
		344	0
		345	0
		346	0
		347	0
		348	0
		349	0
		350	0
		351	0
		352	0
		353	141.314
		354	0

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico	1	0 21	1.000	41	1.000
Proventi da investimenti	+ 2	0		42	0
Oneri patrimoniali e finanziari) 3	0		43	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+ 4		0	44	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni) 5	0		45	0
Risultato intermedio di gestione	6	0 26	1.000	46	1.000
Altri proventi	+ 7	0 27	11	47	11
Altri oneri) 8	0 28	704	48	704
Proventi straordinari	+ 9	0 29	884	49	884
Oneri straordinari) 10	0 30	153	50	153
Risultato prima delle imposte	11	0 31	1.038	51	1.038
Imposte sul reddito dell'esercizio) 12	0 32	441	52	441
Risultato di esercizio	13	0 33	597	53	597

Società LIGURIA Vita SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 2.081	31 0
Incrementi nell'esercizio	+	2 0	32 0
per: acquisti o aumenti		3 0	33 0
riprese di valore		4 0	34 0
rivalutazioni		5 0	35 0
altre variazioni		6 0	36 0
Decrementi nell'esercizio)	7 0	37 0
per: vendite o diminuzioni		8 0	38 0
svalutazioni durature		9 0	39 0
altre variazioni		10 0	40 0
Esistenze finali lorde (a)		11 2.081	41 0
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 2.073	42 0
Incrementi nell'esercizio	+	13 8	43 0
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 8	44 0
altre variazioni		15 0	45 0
Decrementi nell'esercizio)	16 0	46 0
per: riduzioni per alienazioni		17 0	47 0
altre variazioni		18 0	48 0
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 2.081	49 0
Valore di bilancio (a - b)		20 0	50 0
Valore corrente			51 0
Rivalutazioni totali		22 0	52 0
Svalutazioni totali		23 0	53 0

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 8	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 0	23 0	43 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni		5 0		
altre variazioni		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio:)	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi		8 0	28 0	48 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0
altre variazioni		10 0	30 0	50 0
Valore di bilancio		11 8	31 0	51 0
Valore corrente		12 8	32 0	52 0
Rivalutazioni totali		13 0		
Svalutazioni totali		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	0
Obbligazioni non quotate	62	0
Valore di bilancio	63	0
di cui obbligazioni convertibili	64	0

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
1	C	NQ	7	UNIPOLSAI SERVIZI CONSORTILI S.C.R.L.	242	5.200	10.000.000			0,02	0	0,02

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- (1) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre
- (2) Indicare Q per i titoli negoziati i regolamentati e NQ per gli altri
- (3) Attività svolta
1 = Compagnia di Assicurazione
2 = Società finanziaria
3 = Istituto di credito
4 = Società immobiliare
5 = Società fiduciaria
6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
7 = Consorzio
8 = Impresa industriale
9 = Altra società o ente
- (4) Importi in valuta originaria
(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)		Denominazione (3)	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
				Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
				Quantità	Valore		Quantità	Valore					
1	C	V	UNIPOLSAI SERVIZI CONSORTILI S.C.R.L.		0	0		0	0	2.195	8	8	8
			Totale C.II.1		0	0		0	0		8	8	8
	a		Società controllanti		0	0		0	0		0	0	0
	b		Società controllate		0	0		0	0		0	0	0
	c		Società consociate		0	0		0	0		8	8	8
	d		Società collegate		0	0		0	0		0	0	0
	e		Altre		0	0		0	0		0	0	0
			Totale D.I		0	0		0	0		0	0	0
			Totale D.II		0	0		0	0		0	0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
- V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (v)
- V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
- V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese:	1	0	21	0	41	0	61	0	81	0	101	0
a) azioni quotate	2	0	22	0	42	0	62	0	82	0	102	0
b) azioni non quotate	3	0	23	0	43	0	63	0	83	0	103	0
c) quote	4	0	24	0	44	0	64	0	84	0	104	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	0	25	0	45	0	65	0	85	0	105	0
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	0	26	0	46	0	66	0	86	0	106	0
a1) titoli di Stato quotati	7	0	27	0	47	0	67	0	87	0	107	0
a2) altri titoli quotati	8	0	28	0	48	0	68	0	88	0	108	0
b1) titoli di Stato non quotati	9	0	29	0	49	0	69	0	89	0	109	0
b2) altri titoli non quotati	10	0	30	0	50	0	70	0	90	0	110	0
c) obbligazioni convertibili	11	0	31	0	51	0	71	0	91	0	111	0
5. Quote in investimenti comuni	12	0	32	0	52	0	72	0	92	0	112	0
7. Investimenti finanziari diversi	13	0	33	0	53	0	73	0	93	0	113	0

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
1. Azioni e quote di imprese:	121	0	141	0	161	0	181	0	201	0	221	0
a) azioni quotate	122	0	142	0	162	0	182	0	202	0	222	0
b) azioni non quotate	123	0	143	0	163	0	183	0	203	0	223	0
c) quote	124	0	144	0	164	0	184	0	204	0	224	0
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	0	145	0	165	3.000	185	4.206	205	3.000	225	4.206
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	58.621	146	68.985	166	74.878	186	82.319	206	133.499	226	151.304
a1) titoli di Stato quotati	127	50.054	147	59.772	167	66.437	187	73.116	207	116.491	227	132.888
a2) altri titoli quotati	128	8.567	148	9.213	168	8.441	188	9.203	208	9.203	228	18.416
b1) titoli di Stato non quotati	129	0	149	0	169	0	189	0	209	0	229	0
b2) altri titoli non quotati	130	0	150	0	170	0	190	0	210	0	230	0
c) obbligazioni convertibili	131	0	151	0	171	0	191	0	211	0	231	0
5. Quote in investimenti comuni	132	0	152	0	172	0	192	0	212	0	232	0
7. Investimenti finanziari diversi	133	0	153	0	173	0	193	0	213	0	233	0

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 0	21 0	41 57.332	81 0	101 0
Incrementi nell'esercizio:	+	2 0	22 0	42 6.261	82 0	102 0
per: acquisti		3 0	23 0	43 5.268	83 0	103 0
riprese di valore		4 0	24 0	44 0	84 0	104 0
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5 0	25 0	45 0	85 0	105 0
altre variazioni		6 0	26 0	46 993	86 0	106 0
Decrementi nell'esercizio:)	7 0	27 0	47 4.972	87 0	107 0
per: vendite		8 0	28 0	48 4.972	88 0	108 0
svalutazioni		9 0	29 0	49 0	89 0	109 0
trasferimenti al portafoglio non durevole		10 0	30 0	50 0	90 0	110 0
altre variazioni		11 0	31 0	51 0	91 0	111 0
Valore di bilancio		12 0	32 0	52 58.621	92 0	112 0
Valore corrente		13 0	33 0	53 68.985	93 0	113 0

Società LIGURIA Vita SpA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 257	21	3.000
Incrementi nell'esercizio:	+	2 5	22	0
per: erogazioni		3 5		
riprese di valore		4 0		
altre variazioni		5 0		
Decrementi nell'esercizio:)	6 86	26	3.000
per: rimborsi		7 86		
svalutazioni		8 0		
altre variazioni		9 0		
Valore di bilancio		10 176	30	0

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 4 Descrizione fondo: INDEX LINKED "Valore Sicuro"

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	588 47	488 67
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
.....	12	0 32	0 52	0 72
.....	13	0 33	0 53	0 73
Totale	14	0 34	588 54	488 74

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: INDEX LINKED "TOTALE"

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni	3	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti	4	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	0 27	588 47	488 67
3. Depositi presso enti creditizi	8	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi	9	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività	10	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide	11	0 31	0 51	0 71
	12	0 32	0 52	0 72
	13	0 33	0 53	0 73
Totale	14	0 34	588 54	488 74

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	125.917	11	120.680	21	5.237
Riporto premi	2	2.795	12	2.611	22	184
Riserva per rischio di mortalità	3	0	13	0	23	0
Riserve di integrazione	4	110	14	113	24	-3
Valore di bilancio	5	128.822	15	123.404	25	5.418
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	0	16	0	26	0

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 0	11 0	21 60	31 30
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 0	12 0	22 580	32 20
Altre variazioni in aumento	+	3 0	13 0	23 0	33 0
Utilizzazioni dell'esercizio)	4 0	14 0	24 0	34 20
Altre variazioni in diminuzione)	5 0	15 0	25 0	35 0
Valore di bilancio		6 0	16 0	26 640	36 30

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Azioni e quote	1	0	2	0	3	8	4	0	5	0	8
Obbligazioni	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	0
Finanziamenti	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	0
Quote in investimenti comuni	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	0
Depositi presso enti creditizi	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	0
Investimenti finanziari diversi	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	0
Depositi presso imprese cedenti	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	0
Altri crediti	67	131	68	0	69	0	70	0	71	0	131
Depositi bancari e c/c postali	73	0	74	0	75	2.883	76	0	77	0	2.883
Attività diverse	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	0
Totale	85	131	86	0	87	2.891	88	0	89	0	3.022
di cui attività subordinate	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	0

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale	
Passività subordinate	97	0	88	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Debiti diversi	139	33	140	0	141	0	142	0	143	0	144	33
Passività diverse	145	0	146	0	147	64	148	0	149	0	150	64
Totale	151	33	152	0	153	64	154	0	155	0	156	97

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio		Esercizio precedente	
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	0 31	0	0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	0 32	0	0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	0 33	0	0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	0 34	0	0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	0 35	0	0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	0 36	0	0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	0 37	0	0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	0 38	0	0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	0 39	0	0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	0 40	0	0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	0 41	0	0
Totale	12	0 42	0	0
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	0 43	0	0
b) da terzi	14	0 44	0	0
Totale	15	0 45	0	0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	0 46	0	0
b) da terzi	17	0 47	0	0
Totale	18	0 48	0	0
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	0 49	0	0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	0 50	0	0
c) altri impegni	21	0 51	0	0
Totale	22	0 52	0	0

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 22.939	11 0	21 22.939
a) 1. per polizze individuali	2 21.087	12 0	22 21.087
2. per polizze collettive	3 1.852	13 0	23 1.852
b) 1. premi periodici	4 5.587	14 0	24 5.587
2. premi unici	5 17.352	15 0	25 17.352
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 1.674	16 0	26 1.674
2. per contratti con partecipazione agli utili	7 21.265	17 0	27 21.265
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 0	18 0	28 0
Saldo della riassicurazione	9 -168	19 0	29 -168

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 0 41	0 81	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 0 42	0 82	0
Totale	3 0 43	0 83	0
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4 0 44	0 84	0
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5 0 45	0 85	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6 0 46	0 86	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7 0 47	0 87	0
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 0 48	4.488 88	4.488
Interessi su finanziamenti	9 0 49	0 89	0
Proventi su quote di investimenti comuni	10 0 50	0 90	0
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 0 51	0 91	0
Proventi su investimenti finanziari diversi	12 0 52	0 92	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13 0 53	0 93	0
Totale	14 0 54	4.488 94	4.488
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15 0 55	0 95	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16 0 56	0 96	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17 0 57	0 97	0
Altre azioni e quote	18 0 58	0 98	0
Altre obbligazioni	19 0 59	0 99	0
Altri investimenti finanziari	20 0 60	0 100	0
Totale	21 0 61	0 101	0
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22 0 62	0 102	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23 0 63	0 103	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24 0 64	0 104	0
Profitti su altre azioni e quote	25 0 65	0 105	0
Profitti su altre obbligazioni	26 0 66	306 106	306
Profitti su altri investimenti finanziari	27 0 67	0 107	0
Totale	28 0 68	306 108	306
TOTALE GENERALE	29 0 69	4.794 109	4.794

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensior (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	6
- di cui proventi da obbligazioni	5	6
Altre attività	6	0
Totale	7	6
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento	10	0
Profitti su altri investimenti finanziari	11	0
- di cui obbligazioni	12	0
Altri proventi.....	13	0
Totale	14	0
Plusvalenze non realizzate	15	0
TOTALE GENERALE	16	6

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
- di cui proventi da obbligazioni	23	0
Altre attività	24	0
Totale	25	0
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari	27	0
- di cui obbligazioni	28	0
Altri proventi.....	29	0
Totale	30	0
Plusvalenze non realizzate	31	0
TOTALE GENERALE	32	0

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	0 31	0 61		0
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	0 32	0 62		0
Oneri inerenti obbligazioni	3	0 33	165 63		165
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	0 34	0 64		0
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	0 35	0 65		0
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	0 36	0 66		0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	0 37	443 67		443
Totale	8	0 38	608 68		608
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	0 39	0 69		0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	0 40	0 70		0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	0 41	0 71		0
Altre azioni e quote	12	0 42	0 72		0
Altre obbligazioni	13	0 43	0 73		0
Altri investimenti finanziari	14	0 44	0 74		0
Totale	15	0 45	0 75		0
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	0 46	0 76		0
Perdite su azioni e quote	17	0 47	0 77		0
Perdite su obbligazioni	18	0 48	146 78		146
Perdite su altri investimenti finanziari	19	0 49	0 79		0
Totale	20	0 50	146 80		146
TOTALE GENERALE	21	0 51	754 81		754

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.1C)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	0
Quote di fondi comuni di investimento	3	0
Altri investimenti finanziari	4	5
Altre attività	5	0
Totale	6	5
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	0
Perdite su fondi comuni di investimento	9	0
Perdite su altri investimenti finanziari	10	0
Altri oneri	11	0
Totale	12	0
Minusvalenze non realizzate	13	0
TOTALE GENERALE	14	5

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	0
Altri investimenti finanziari	22	0
Altre attività	23	0
Totale	24	0
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	0
Perdite su altri investimenti finanziari	26	0
Altri oneri	27	0
Totale	28	0
Minusvalenze non realizzate	29	0
TOTALE GENERALE	30	0

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01		Codice ramo 02		Codice ramo 03	
		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 22.502	1 0	1 0	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri	-	2 14.752	2 0	2 0	2 618	2 618
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 8.044	3 0	3 0	3 -590	3 -590
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 -685	4 0	4 0	4 0	4 0
Spese di gestione	-	5 1.781	5 0	5 0	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 3.963	6 0	6 0	6 1	6 1
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 1.203	7 0	7 0	7 -27	7 -27
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -168	8 0	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 1.035	10 0	10 0	10 -27	10 -27

	Codice ramo 04		Codice ramo 05		Codice ramo 06	
		(denominazione)		(denominazione)		(denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	+	1 0	1 438	1 0	1 0	1 0
Oneri relativi ai sinistri	-	2 0	2 3.290	2 0	2 0	2 0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 0	3 -2.802	3 0	3 0	3 0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 0	4 -1	4 0	4 0	4 0
Spese di gestione	-	5 0	5 33	5 0	5 0	5 0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 0	6 77	6 0	6 0	6 0
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 0	7 -7	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 0	10 -7	10 0	10 0	10 0

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4					
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4						
Premi contabilizzati	+ 1	22.940	11	1.447	21	0	31	0	41	21.493
Oneri relativi ai sinistri	- 2	18.660	12	2.756	22	0	32	0	42	15.904
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 3	4.652	13	-1.675	23	0	33	0	43	6.328
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 4	-686	14	-38	24	0	34	0	44	-648
Spese di gestione	- 5	1.814	15	160	25	0	35	0	45	1.654
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+ 6	4.041			26	0			46	4.041
Risultato del conto tecnico (+ o -)	7	1.169	17	168	27	0	37	0	47	1.000

(* Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico)

Società LIGURIA Vita SpA

Esercizio 2015

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1	0	2	0	3	0	4	0	5	0	6	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7	0	8	0	9	0	10	0	11	0	12	0
Proventi su obbligazioni	13	0	14	0	15	0	16	0	17	0	18	0
Interessi su finanziamenti	19	0	20	0	21	0	22	0	23	0	24	0
Proventi su altri investimenti finanziari	25	0	26	0	27	0	28	0	29	0	30	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	0	32	0	33	0	34	0	35	0	36	0
Totale	37	0	38	0	39	0	40	0	41	0	42	0
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	0	44	0	45	0	46	0	47	0	48	0
Altri proventi												
Interessi su crediti	49	0	50	0	51	0	52	0	53	0	54	0
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55	0	56	0	57	0	58	0	59	0	60	0
Altri proventi e recuperi	61	0	62	0	63	0	64	0	65	0	66	0
Totale	67	0	68	0	69	0	70	0	71	0	72	0
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0
Proventi straordinari	79	0	80	0	81	0	82	0	83	0	84	0
TOTALE GENERALE	85	0	86	0	87	0	88	0	89	0	90	0

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

		Controllanti		Controllate		Collegate		Consociate		Altre		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:												
Oneri inerenti gli investimenti	91	0	92	0	93	0	94	0	95	0	96	0
Interessi su passività subordinate	97	0	98	0	99	0	100	0	101	0	102	0
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	0	104	0	105	0	106	0	107	0	108	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	0	110	0	111	0	112	0	113	0	114	0
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	0	116	0	117	0	118	0	119	0	120	0
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	0	122	0	123	0	124	0	125	0	126	0
Interessi su debiti con garanzia reale	127	0	128	0	129	0	130	0	131	0	132	0
Interessi su altri debiti	133	0	134	0	135	0	136	0	137	0	138	0
Perdite su crediti	139	0	140	0	141	0	142	0	143	0	144	0
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	0	146	0	147	0	148	0	149	0	150	0
Oneri diversi	151	0	152	0	153	0	154	0	155	0	156	0
Totale	157	0	158	0	159	0	160	0	161	0	162	0
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	0	164	0	165	0	166	0	167	0	168	0
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	0	170	0	171	0	172	0	173	0	174	0
Oneri straordinari	175	0	176	0	177	0	178	0	179	0	180	0
TOTALE GENERALE	181	0	182	0	183	0	184	0	185	0	186	0

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	0 5	0 11	22.939 15	0 21	22.939 25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	0 6	0 12	0 16	0 22	0 26
in Stati terzi	3	0 7	0 13	0 17	0 23	0 27
Totale	4	0 8	0 14	22.939 18	0 24	22.939 28

Società LIGURIA Vita SpAEsercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 0 31	339 61	339
- Contributi sociali	2 0 32	100 62	100
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 0 33	21 63	21
- Spese varie inerenti al personale	4 0 34	23 64	23
Totale	5 0 35	483 65	483
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 0 36	0 66	0
- Contributi sociali	7 0 37	0 67	0
- Spese varie inerenti al personale	8 0 38	0 68	0
Totale	9 0 39	0 69	0
Totale complessivo	10 0 40	483 70	483
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 0 41	65 71	65
Portafoglio estero	12 0 42	0 72	0
Totale	13 0 43	65 73	65
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 0 44	548 74	548

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 0 45	0 75	0
Oneri relativi ai sinistri	16 0 46	52 76	52
Altre spese di acquisizione	17 0 47	70 77	70
Altre spese di amministrazione	18 0 48	426 78	426
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 0 49	0 79	0
-----	20 0 50	0 80	0
Totale	21 0 51	548 81	548

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 0
Impiegati	92 5
Salariati	93 0
Altri	94 0
Totale	95 5

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5 98	55
Sindaci	97 3 99	21

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente (**)
Fabio Cerchiai (**)
..... (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli
Giuseppe Angiolini
Silvia Bocci
.....
.....

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Altri documenti:

**Prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura
delle riserve tecniche**

Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità

MODELLO 1

Società: LIGURIA Vita SpA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI AGLI ARTT. 36 E 41, COMMA 4, DEL D. LGS 209/05

Esercizio 2015

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	9	132.727.469	10	127.500.924

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2015		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;		13	116.491.011	14	87,77
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;		17		18	19
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;		21	17.007.656	22	12,81
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;		25		26	27
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3%	513		514	515
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating;	3%	517		518	519
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;		521		522	523
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;		29		30	31
A.1.5 Titoli di debito emessi da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, di cui titoli non negoziati;	20%	537		538	539
A.1.6 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve;		535		534	535
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	5%	525		526	527
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1		533		534	535
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		537		538	539
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.		541		542	543
Totale A.1		537	133.498.667	538	100,58
Totale A.1 (a) di cui titoli negoziati (a)		501		502	503
di cui cartolarizzazioni (b)		505		506	507
Totale (a) + (b)		509		510	511
A.2. Prestiti	20%	545		546	547
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali o esteri;	20%	561		562	563
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)].	5%	549		550	551
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei finanziamenti di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130;	5%	553		554	555
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al credito di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130;	3%	557		558	559
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al credito di cui all'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130;	1%	561		562	563
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**	565		566	567

A.3	125 Titoli di capitale e altri valori assimilabili								
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;		65		66		67		68
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in un Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;								
			69		70		71		72
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE		77		78		79		80
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato	5%	81		82		83		84
	Totale A.3		85		86		87		88
							3.000.000		2,35
A.4	Comparto immobiliare								
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche:								
			89		90		91		92
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	10%	93		94		95		96
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare da riportare		97		98		99		100
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	101		102		103		104
	Totale A.4	40%	109		110		111		112
A.5	Investimenti alternativi								
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario		301		302		303		304
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario		1		2		3		308
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, in FIA italiani o riservati		309		310		311		312
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti		313		314		315		316
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317		318		319		320
	Totale A.5	10%	321		322		323		324
	Sub-totale A.3+A.4+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	35%	325		326		0,00 327		3,000.000 328
	TOTALE A		113		114		100,58 115		123.701.693 116
					133.498.667				97,02
B	CREDITI								
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare		117		118		119		120
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare		1		2		3		124
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente assicurati da meno di 3 mesi		125		126		127		128
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente assicurati da meno di 3 mesi		129		130		131		132
B.4	Anticipazioni su polizze		133		134		135		136
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescrito per l'accertamento	5%	137		138		139		140
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie	5%	141		142		143		144
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di cui sono venuti nei confronti della società locavvicata della gestione	5%	401		402		403		404
	TOTALE B		145		146		147		148
C	ALTRI ATTIVI								
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del loro ammontare		149		150		151		152
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio	5%	153		154		155		156
	Sub-totale C.1+C.2		157		158		159		160
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare		161		162		163		164
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare		165		166		167		168
C.5	Interessi reversibili	5%	169		170		171		172
	TOTALE C		173		174		175		176
	TOTALE B + C - C.3	25%	177		178		179		180
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi al netto delle partite debitorie	15%	181		182		183		7.961.585 184
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05		185		186		187		188
	TOTALE GENERALE		189		190		100,58 191		131.663.278 192
	ATTIVITA' A COPERTURA		189		190		100,58 191		131.663.278 192
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a	10%	193		194		0,00 195		196 0,00

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Fabio Cerchiai . Presidente

(**)

Il sottoscritto attuario incaricato ai sensi dell'art. 20 bis del d.lgs. 174/95 dichiara che le riserve tecniche indicate nel presente prospetto risultano determinate conformemente alla vigente normativa.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

MODELLO 2

Società: LIGURIA Vita SpA

PROSPETTO TRIMESTRALE DELLE ATTIVITA' DESTINATE
A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE AI
CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 30, COMMI 1 E 2, DEL D. LGS. 174/95

Esercizio 2015

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Fabio Cerchiai . Presidente

(**)

Il sottoscritto attuario incaricato ai sensi dell'art. 20 bis del d.lgs. 174/95 dichiara che le riserve tecniche indicate nel presente prospetto risultano determinate conformemente alla vigente normativa.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società LIGURIA Vita SpA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 28 comma 1 del Regolamento)

Esercizio 2015

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- I. \ Le assicurazioni sulla durata della vita umana
- II. \ Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità
- III. \ Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento
- IV. \ L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva
CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979
- V. \ Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 2 comma 1 punto V del codice dell
- VI. \ Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in
caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavoro
- Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona)

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita		
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	v
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	v
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	v
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	v
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	v
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	6.000
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	v
(8) Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	v
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	647
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	v
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	v
(12) Altre riserve : (1)	4.851
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 10 (*))	v
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 10 (*))	v
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	v
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	597
(17) Azioni preferenziali cumulative: (2).....	v
(18) Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	v
(19) Utile realizzato nell'anno N: (4).....	v
(20) Utile realizzato nell'anno N - 1: (4).....	v
(21) Utile realizzato nell'anno N - 2: (4).....	Nel caso di utilizzo ai fini del margine	v
(22) Utile realizzato nell'anno N - 3: (4).....	di solvibilità, ai sensi	v
(23) Utile realizzato nell'anno N - 4: (4).....	del art. 23, comma 1, le	v
(24) Utile annuo stimato: (5).....	del Regolamento	v
(25) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N	v
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri	Nel caso di utilizzo	128.822
(27) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti	ai fini del margine	11.818
(28) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	di solvibilità, ai sensi	v
(29) Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione	del art. 23, comma 1, le	v
(30) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi	del Regolamento	v
(31) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè n carattere eccezionale	Nel caso di utilizzo ai fini del margine	v
(32) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	di solvibilità, ai sensi	v
(33) Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6).....	del art. 23, comma 1, lett. del Regolamento	v

AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali

(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto a indicazione di s

.....	
.....	
.....	

(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del codice delle assicurazioni specificando:
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett a)
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)

(3) Inserire le passività subordinate specificando
prestiti a scadenza fissa
prestiti per i quali non è fissata scadenza
titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari

(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV riportati all'art. 2 comma 1 e nelle

(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato; tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio

(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato.

* indicare l'importo in valore assoluto

<u>III/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.</u>	
(34) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	123.190
(35) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	∨
(36) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	11.818
(37) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	502.474
(38) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	175.470
(39) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	12.926
(40) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	∨
<u>Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.</u>	
(41) Premi lordi contabilizzati	57
(42) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	∨
(43) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	∨
(44) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	∨
(45) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	∨
(46) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	∨
(47) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	∨
(48) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	∨
(49) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	∨
(50) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	∨
(51) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	∨
(52) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	∨
(53) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	∨
<u>IV - Assicurazioni malattia</u>	
(54) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	∨
(55) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	∨
(56) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	∨
(57) Premi lordi contabilizzati	∨
(58) Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	∨
(59) Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	∨
(60) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	∨
(61) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	∨
(62) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	∨
(63) Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	∨
(64) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	∨
(65) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	∨
(66) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	∨
(67) Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	∨
(68) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	∨
(69) Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	∨
<u>V - Le operazioni di capitalizzazione.</u>	
(70) Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	5.633
(71) Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	∨
(72) Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	∨
<u>III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.</u>	
Con assunzione del rischio di investimento:	
(73) Riserve relative alle operazioni dirette	∨
(74) Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	∨
(75) Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	∨
Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:	
(76) Riserve relative alle operazioni dirette	∨
(77) Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	∨
Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:	
(78) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)	∨
(79) Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)	∨
Con assunzione del rischio di mortalità:	
(80) Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	∨
(81) Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	∨

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità relativamente al ramo VI

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	6.000
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	647
(84)	riserve libere	4.851
	Ripporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribu(*)	v
(86)	utile dell'esercizio non distribuit (*)	597
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del codice delle assicurazioni	v
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del mi fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168).....	v
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	v
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	v
(90bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	v
(90 ter)	Altri elementi	v
(91)	Totale da (82) a (90bis) e (90 ter).....	12.095
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 12, comma 2, del Regolamento	v
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	v
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	v
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	v
(95 bis)	Altre deduzioni.....	v
(96)	Totale da (92) a (95 bis)	v
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	12.095
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	v
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	v
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	v
	(nei limiti di cui art. 23 comma 1, lettera b), del Regolamento	v
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	v
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	v
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)	v
(103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	12.095
	Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	12.095

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

$$(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(87) = (88) + (89) + (90) \text{ a condizione che } (87) \leq 0,25 \cdot [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]$$

$$(90bis) = \text{totale colonna n. 1 - a - d dell'allegato 4}$$

$$(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] \text{ purché sia positiva}$$

$$(98) = 0,5 \cdot [(24) \cdot (25)] - [(31) - (32) - (33)] ; \text{ a condizione che } (98) \leq 0,25 \cdot [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)] \text{ e che } (24) \leq [(19) + (20) + (21) + (22) + (23)] / 5; \text{ inoltre } (25) <$$

$$(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) \text{ a condizione che sia positiva e che } [\leq [3,5 / 100] \cdot (30)$$

$$(100) = [(31) - (32) - (33)] \text{ a condizione che } [(31) - (32) - (33)] \leq 0,10 \cdot [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]$$

$$(101) = 0,5 \cdot (1) \text{ se } (82) \geq (6) / 2 \text{ a condizione che } (101) \leq 0,5 \cdot [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]; (101) = 0 \text{ se } (82) < (6) / 2$$

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	4.928	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>0,904</u>		
(106)	(104) x (105) ...		4.455
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio		1.469
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio		13
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio		v
(110)	Totale (107) + (108) + (109)		1.482
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50) <u>0,500</u>		
(112)	(110) x (111) ...		741
(113)	Margine di solvibilità richiesto A): (106) + (112)		5.196
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (Art. 2 comma 2 del Codice delle assicurazioni)			
b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati	57	
da ripartire:			
(115)	quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = <u>57 x 0,18 =</u>	10	
(116)	quota eccedente i 57.500.000 EURO = <u>0 x 0,16 =</u>	v	
(117)	Totale (115) + (116)	10	
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,1) <u>1,000</u>		
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)		10
b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	v	
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	v	
(122)	Onere dei sinistri	v	
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)	v	
da ripartire:			
(124)	quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = <u>0 x 0,26 =</u>	v	
(125)	quota eccedente i 40.300.000 EURO = <u>0 x 0,23 =</u>	v	
(126)	Totale (124) + (125)	v	
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)		v
(128)	Margine di solvibilità richiesto B): risultato più elevato fra (119) e (127) ...	10	
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1	17	
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)		17
C) Assicurazioni malattia.			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	v	
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>0,850</u>		
(133)	(131) x (132) ...		v
c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati	v	
da ripartire:			
(135)	quota inferiore o uguale a 57.500.000 EURO = <u>0 x (0,18)/3 =</u>	v	
(136)	quota eccedente i 57.500.000 EURO = <u>0 x (0,16)/3 =</u>	v	
(137)	Totale (135) + (136)	v	
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,1) <u>0,500</u>		
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)		v
c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	v	
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	v	
(142)	Onere dei sinistri	v	
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)	v	
da ripartire:			
(144)	quota inferiore o uguale a 40.300.000 EURO = <u>0 x (0,26)/3 =</u>	v	
(145)	quota eccedente i 40.300.000 EURO = <u>0 x (0,23)/3 =</u>	v	
(146)	Totale (144) + (145)	v	
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)		v
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)	v	
(149)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N-1	v	
(150)	Margine di solvibilità richiesto Esercizio N	v	
(151)	Margine di solvibilità richiesto C) (133)+(150).....		v

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

D) <u>Le operazioni di capitalizzazione.</u>			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	225	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	$\frac{1,000}{(152) \times (153)}$	
(154)	Margine di solvibilità richiesto D):		225
E) <u>Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.</u>			
Con assunzione di un rischio di investimento			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	y	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	$\frac{0,850}{(155) \times (156)}$	
(157)			y
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		y
Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio.....		y
Con assunzione di un rischio di mortalità			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	y	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50)	$\frac{0,500}{(160) \times (161)}$	
(162)			y
(163)	Margine di solvibilità richiesto E):		$(157) + (158) + (159) + (162)$

<u>Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia</u>			
(164)	Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)	5.438	
(164bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....	y	
(164ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	5.438	
(164quater)	Importo del margine di solvibilità richiesto di cui alla voce 70 dell'allegato 5 al Regolamento.....	y	
(164quinques)	Importo del margine di solvibilità richiesto complessivo (164ter) + (164quater)	5.438	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164quinques)	1.813	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni.....	3.700	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	3.700	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164quinques) e (167)]		5.438
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		12.095
(170) = (169) - (168)	Eccedenza (deficit)		6.657

- (104) = $[4 / 100] \times [(34) + (35)]$
 (105) = $[(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]$
 (107) = $[0,3 / 100] \times [(37) - (39) - (40)]$
 (108) = $[0,1 / 100] \times (39)$
 (109) = $[0,15 / 100] \times (40)$
 (111) = $(38) / (37)$
 (118) = $1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]$
 (120) = $(42) + (46) + (50)$
 (121) = $[(44) + (48) + (52)]$
 (122) = $(120) + (121)$
 (130) = se $(128) < (129)$ allora $(130) = (129) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 1)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 1)}]$ detto rapporto non può essere superiore a 1
 (131) = $[4 / 100] \times [(54) + (55)]$
 (132) = $[(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]$
 (138) = $[(58+62+66) - (59+63+67) + (60+64+68) - (61+65+69)] / [(58+62+66) + (60+64+68)]$
 (140) = $(58) + (62) + (66)$
 (141) = $[(60) + (64) + (68)]$
 (142) = $(140) + (141)$
 (149) = (150) del prospetto margine es. N-1
 (150) = se $(148) \geq (149)$ allora $(150) = (148)$
 se $(148) < (149)$ allora $(150) = (149) \times [\text{Riserva sinistri N (voce (2) - Allegato 2)}] / [\text{Riserva sinistri N - 1 (voce (2) - Allegato 2)}]$, detto rapporto non può essere superiore a 1
 (152) = $[4 / 100] \times [(70) + (71)]$
 (153) = $[(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]$
 (155) = $[4 / 100] \times [(73) + (74)]$
 (156) = $[(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]$
 (158) = $[1 / 100] \times [(76) + (77)]$
 (159) = $(25/100) \times [(78) + (79)]$
 (160) = $[0,3 / 100] \times (80)$
 (161) = $(81) / (80)$
 (164bis) = totale colonna g dell'allegato 4
 (164ter) = $(164) + (164bis)$

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Il Presidente (**)

Fabio Cerchiai (**)

_____ (**)

I Sindaci

Paolo Fumagalli

Giuseppe Angiolini

Silvia Bocci

Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 31 del codice delle assicurazioni dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformemente al medesimo codice ed alle disposizioni regolamentari di attuazione

L'Attuario

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci
sui risultati del Bilancio di Liguria Vita S.p.A.
chiuso al 31 dicembre 2015 e sull'attività svolta,
ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del codice civile**



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be a personal name, possibly starting with 'G' and 'L'. It is written over a set of horizontal lines that are part of a table or form structure.

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai"), ricordato preliminarmente che:

- in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Vita S.p.A. ("Liguria Vita" o la "Compagnia") e della sua controllante Liguria Società di Assicurazioni S.p.A. in UnipolSai (la "Fusione");
- la Fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1 gennaio 2016;
- conseguentemente, dal 31 gennaio 2016 sono decaduti gli organi societari delle società incorporate e quindi anche il Collegio Sindacale di Liguria Vita;

precisa che la presente relazione viene redatta dal Collegio Sindacale dell'incorporante UnipolSai (il "Collegio UnipolSai"), preso atto che, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale dell'incorporata Liguria Vita (il "Collegio Liguria") ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto delle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Tutto ciò premesso il Collegio UnipolSai riferisce quanto in seguito esposto.

Preliminare evidenza in merito alle disposizioni di legge disciplinanti la formazione del Bilancio di Liguria Vita al 31 dicembre 2015

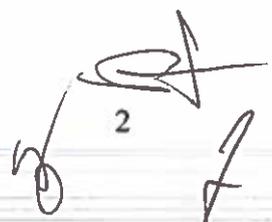
Il Bilancio che Vi viene presentato evidenzia l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Liguria Vita alla data del 31 dicembre 2015.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, redatto in osservanza agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, segue le disposizioni generali sul bilancio assicurativo previste dal D. Lgs. 26 maggio 1997 n. 173 per gli articoli ancora in vigore, e lo schema obbligatorio prescritto dal Regolamento IVASS n. 22 del 4 aprile 2008, adottando la normativa generale di redazione e applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'All. 2 al suddetto Regolamento. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione la quale recepisce, tra l'altro, le informazioni richieste dall'art. 94 del D. Lgs. 209 del 7 settembre 2005.

Il Collegio UnipolSai evidenzia che i principi contabili utilizzati nella formazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 non sono variati rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Attività di controllo operata dal Collegio Sindacale di Liguria Vita

L'attività di vigilanza del Collegio Liguria ha comportato 10 riunioni, alle quali hanno partecipato, su invito del Collegio stesso e, ove necessario per le tematiche oggetto di trattazione, anche esponenti della Compagnia e/o della Società incaricata della Revisione legale, nonché la partecipazione a tutte le 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle 2 Assemblee dei Soci, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.



2

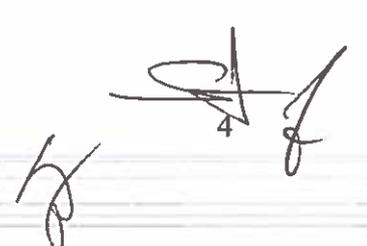
In adempimento alle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamate, il Collegio UnipolSai riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi dell'attività di vigilanza e di riscontro propri e, per quanto di competenza, del Collegio Liguria, dando atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia, in relazione alle quali si può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, né azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità alla legge e ai codici di comportamento adottati;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite acquisizione di informazioni dai soggetti responsabili ed incontri con la Società incaricata della Revisione legale, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e che, a tale riguardo, non sono emerse osservazioni particolari da riferire, tenuto conto che i fatti di gestione di maggiore rilevanza sono stati sottoposti ad approfondimenti congiunti da parte dell'organo di controllo e della Società incaricata della Revisione legale;
- vigilato - mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della Revisione legale e dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno - sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Inoltre - premesso che le Funzioni Internal Audit, Compliance e Risk Management sono esternalizzate alla controllante UnipolSai - sono state analizzate, mediante l'esame delle Relazioni periodiche delle funzioni medesime presentate al Consiglio di Amministrazione, nonché delle considerazioni e conclusioni in esse espresse, le attività svolte per verificarne l'adeguatezza e per pervenire ad una valutazione dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento degli obblighi di vigilanza impostigli, il Collegio non evidenzia elementi da segnalare in relazione al sistema di controllo interno. Il Collegio ritiene, inoltre, che le Funzioni di Internal Audit, Compliance e Risk Management siano in grado di assicurare un adeguato presidio al sistema di controllo interno;
- verificato che la Compagnia ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "Modello") e acquisito, attraverso le Relazioni predisposte per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio, informazioni circa l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza;
- vigilato che le operazioni con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale e che non fossero in contrasto con l'interesse della Compagnia e che, come riportato nella Nota Integrativa, non fosse stata conclusa con parti correlate alcuna operazione rilevante a condizioni diverse da quelle normali di mercato. I rapporti con la Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e



con le altre società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato e funzionali all'economicità della gestione della Compagnia. Relativamente all'ambito complessivo delle suddette operazioni, poste in essere nell'esercizio 2015, è stata accertata l'assenza di operazioni atipiche o inusuali, che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, al conflitto d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale;

- preso atto che la Compagnia è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, da parte della Capogruppo Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.;
- tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di Reconta Ernst & Young S.p.A., Società incaricata della Revisione legale, dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti. Nella Relazione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, emessa in data odierna dalla Società incaricata della Revisione legale, non sono evidenziati rilievi. La Relazione riporta un unico richiamo d'informativa riferito all'operazione di fusione per incorporazione di Liguria Vita in UnipolSai;
- preso atto dei contenuti della relazione da Reconta Ernst & Young S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dalla quale non sono emersi rilievi;
- preso atto della conferma annuale della propria indipendenza, inviata da Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 17, comma 9, lett. a), del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
- vigilato, sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1 del medesimo D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, sull'indipendenza della Società incaricata della Revisione legale. In particolare per quanto concerne la prestazione di servizi diversi da quelli di revisione, nel corso dell'esercizio 2015, la Compagnia non ha conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. e a società del suo network ulteriori incarichi;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni antiriciclaggio ai sensi D.Lgs n. 231 del 21 novembre 2007. Non si evidenziano rilievi in merito alla valutazione della struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- verificato il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli, al rispetto del requisito di ammissibilità e degli altri limiti di varia natura previsti dai criteri di investimento, nonché delle regole sulla congruenza. In tale contesto è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Compagnia per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;



Handwritten signatures and a number 4.

- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita e partecipando alle riunioni dell'organo amministrativo, il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati, prendendo atto che nell'esercizio la Compagnia non ha posto in essere operazioni di investimento in prodotti finanziari derivati;
- verificato, tramite l'informativa periodica acquisita, la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni previste dall'IVASS;
- verificato il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti immobilizzato e non alle linee di indirizzo adottate dalla Compagnia in conformità al Regolamento IVASS n. 36 del 31 gennaio 2011;
- verificato l'azzeramento della consistenza degli attivi immateriali al 31 dicembre 2015;
- verificato la procedura per la determinazione del margine di solvibilità della Compagnia;
- verificato l'adozione di regolamenti, processi e strutture atte al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa.

Il Collegio UnipolSai comunica inoltre che:

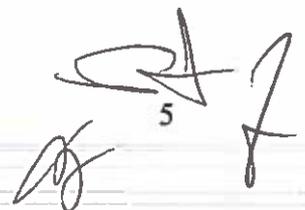
- nel corso dell'esercizio 2015 non sono pervenuti al Collegio Liguria esposti né denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile;
- non risulta - sulla base delle informazioni ricevute e delle analisi condotte - che nel corso dell'esercizio siano state compiute o intraprese operazioni di rilievo che comportino una specifica menzione in questa sede;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o autonoma menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, il Collegio UnipolSai dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di bilancio, come risulta anche dalla Relazione della Società incaricata della Revisione legale, emessa in data odierna.

La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Compagnia, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio UnipolSai ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

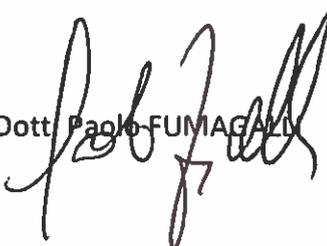


Handwritten signature and stamp, possibly indicating approval or verification.

Il Collegio UnipolSai ritiene, pertanto, che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, così come presentatoVi dal Consiglio di Amministrazione, possa essere da Voi approvato.

Bologna, 5 aprile 2016

Il Collegio Sindacale


Dott. Paolo FUMAGALLI

Dott. Giuseppe ANGIOLINI



Dott.ssa Silvia BOCCI



Liguria Vita S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 102 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209**

All'Azionista della
Liguria Vita S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Liguria Vita S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Liguria Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo d'informativa

Come illustrato nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, in data 25 gennaio 2016 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Vita S.p.A. in UnipolSai Assicurazioni S.p.A. La fusione ha acquistato efficacia a far data dal 31 gennaio 2016, a seguito dell'iscrizione del relativo atto presso i competenti uffici del Registro delle Imprese avvenuto il 29 gennaio 2016. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dal 1 gennaio 2016. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale della Liguria Vita S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Liguria Vita S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Liguria Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Vita S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Milano, 5 aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Aldo Maria Rigamonti
(Socio)

RELAZIONE DELL'ATTUARIO

Ai sensi degli art. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n°209:
“Codice delle assicurazioni private”.

Alla Spett.le Soc. di Revisione
Reconta Ernst & Young S.p.A.

OGGETTO: “LIGURIA VITA S.p.A.”
- Bilancio dell'esercizio 2015 -

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 24, DEL REGOLAMENTO ISVAP
N. 22 DEL 4 APRILE 2008.

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio di Liguria Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Milano, 5 aprile 2016

L'Attuario
Michele Folli



